

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
1	Buone Notizie (Corriere della Sera)	02/02/2021	L'OASI DI BENTIVOGLIO RIPORTA LE CICOGNE (A.Testa)	3
10	Corriere del Veneto - Ed. Vicenza (Corriere della Sera)	02/02/2021	CICLOVIA DEL BRENTA, DIBATTITO SUL TRACCIATO "LA DECISIONE FINALE SARA' CONDIVISA DAI COMUNI	4
22	Gazzetta di Mantova	02/02/2021	AL VIA I LAVORI DELLA RETE IDRICA LA ZONA EST SARA' PIU' SICURA	5
31	Il Giornale di Vicenza	02/02/2021	CANALI CHIUSI PER I LAVORI DI PRIMAVERA	6
31	Il Messaggero - Ed. Rieti	02/02/2021	PIANA SOMMERSA, LA CONTA DEI DANNI NON FINISCE PIU'	7
14	Il Quotidiano del Sud - Murge	02/02/2021	SCOLMATORE, IL PROGETTO SI E' ARENATO	10
12	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	02/02/2021	TRE PREMI PER GLI STUDENTI MIGLIORI	11
6	Il Tirreno - Ed. Lucca	02/02/2021	ANCHE I TURISTI TEDESCHI SI UNISCONO AI VOLONTARI CHE PULISCONO L'AMBIENTE	12
11	La Nazione - Ed. Arezzo	02/02/2021	RETI IRRIGUE COMPATIBILI CON L'AMBIENTE	15
1	La Nazione - Ed. Empoli	02/02/2021	SICUREZZA E AMBIENTE C'E' IL PROGETTO	16
36	La Nuova Ferrara	02/02/2021	BONIFICA E BORSE DI STUDIO L'INIZIATIVA DEL CONSORZIO PER VALORIZZARE IL TERRITORIO	18
30	La Voce di Rovigo	02/02/2021	OCCHI ELETTRONICI SU TUTTO IL TERRITORIO	19
13	Le Cronache del Salernitano	02/02/2021	ALLAGAMENTI NELL'AGRO, PRONTO PIANO INTERVENTI	20
5	Sette Giorni a Tortona	29/01/2021	LO STATO E IL RIPRISTINO DELLE FRASCHETTA, LACIAZZOLO, MAGHISELLO	21
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agricolae.eu	02/02/2021	ANBI CAMPANIA, PRINCIPALI FIUMI E INVASI DELLA REGIONE CON LIVELLI E VOLUMI SOPRA LE MEDIE DEGLI ULT	22
	Agricolae.eu	02/02/2021	POVIGLIO, PREVENZIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO: NUOVO MURO PER IL COLLETTORE IMPERO GRAZIE ALL'EMI	23
	Corriere.it	02/02/2021	PESCA IN CITTA', LO STREET FISHING E' L'ANTIDOTO AL LOCKDOWN	24
	Affaritaliani.it	02/02/2021	GIORNATA MONDIALE DELLE AREE UMIDE. I VIDEO DEGLI STUDENTI DELL'AGRO PONTINO	26
	Affaritaliani.it	02/02/2021	GIORNATA MONDIALE DELLE AREE UMIDE. I VIDEO DEGLI STUDENTI DELL'AGRO PONTINO	28
	Bologna2000.com	02/02/2021	PREVENZIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO: NUOVO MURO PER IL COLLETTORE IMPERO DI POVIGLIO	30
	Centritalianews.it	02/02/2021	VALDICHIANA: LA REGIONE TOSCANA ESCLUDE LA NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER I PRO	32
	Dentrosalerno.it	02/02/2021	CAMPANIA: BOLLETTINO DELLE ACQUE, VOLTURNO, SELE E GARIGLIANO CON LIVELLI SUPERIORI A MEDIE ULTIMO Q	34
	Estense.com	02/02/2021	POKER DI PREMI DI LAUREA PER IL CONSORZIO DI BONIFICA	37
	Gazzettadisalerno.it	02/02/2021	ALLAGAMENTI NELL'AGRO, PRONTO PIANO INTERVENTI.	39
	Gdc.ancitel.it	02/02/2021	DAL DL RILANCIO 500 MLN PER I MUTUI AI CONSORZI DI BONIFICA	41
	Ilcittadinoonline.it	02/02/2021	CADUTA UNA QUERCIA NELLALVEO DEL FOSSO DI RAVACCIANO	43
	Ilrestodelcarlino.it	02/02/2021	TRE PREMI PER GLI STUDENTI MIGLIORI	45
	InToscana.it	02/02/2021	PESCA IN CITTA', LO STREET FISHING CONQUISTA ANCHE FIRENZE	47
	Lanazione.it	02/02/2021	RETI IRRIGUE COMPATIBILI CON L'AMBIENTE SI ACCORCIA LITER PER I NUOVI DISTRETTI SI RISPARMIA TEMPO PR	50
	Lanazione.it	02/02/2021	SICUREZZA IDRAULICA A TUTELA DELL'AMBIENTE	51
	Massimo.delmese.net	02/02/2021	SAN MARZANO SUL SARNO: RISANAMENTO AREA PONTE MARCONI	52
	Oglioponews.it	02/02/2021	GUSSOLA, ECCO IL BYPASS IDRICO DA 400MILA EURO: STOP AGLI ALLAGAMENTI NELLA ZONA NORD	54
	Ondanews.it	02/02/2021	ALLAGAMENTI NEL VALLO DI DIANO. AL VIA I LAVORI DI MANUTENZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA LUNGO IL T	55

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Primonumero.it	02/02/2021	GUARDIE AMBIENTALI, IN 4 MESI 100 MULTE FINO A 1.200 EURO PER GLI 'INCIVILI' DELL'IMMONDIZIA	57
	Rietilife.com	02/02/2021	ALLUVIONE: SITUAZIONE MIGLIORA ANCHE GRAZIE AL METEO. MA I PRESIDI RESTANO 2021-02-02	60
	Rinnovabili.it	02/02/2021	GIORNATA MONDIALE DELLE ZONE UMIDE, UN PATRIMONIO POCO CONOSCIUTO	63
	Rovigoindiretta.it	02/02/2021	"200MILA EURO PER IL RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE"	65
	SienaNews.it	02/02/2021	CADE UNA QUERCIA NEL FOSSO DI RAVACCIANO, INTERVIENE IL CONSORZIO DI BONIFICA 6	67
	Fanpage.it	01/02/2021	FIUME SARNO ESONDATO, SARANNO COSTRUITE GRIGLIE CONTRO GLI ALLAGAMENTI: IL PIANO DEGLI INTERVENTI	68

L'altra impresa**L'Oasi di Bentivoglio riporta le cicogne**di **ALESSANDRA TESTA****12**

Nell'ex risaia di Bentivoglio l'Oasi porta le cicogne

di **ALESSANDRA TESTA**

Questa è la favola di un ritorno. Quello delle cicogne bianche, che sul territorio italiano non nidificavano dal lontano XVII secolo. Con le loro lunghe zampe, il becco rosso acceso e le eleganti ali nere si erano praticamente estinte. Da qualche anno, invece, hanno ritrovato il loro habitat naturale in un piccolo paradiso nascosto nella pianura bolognese: l'Oasi di Bentivoglio, ex risaia detta anche Oasi La Rizza. Di quest'area protetta, che si estende per oltre 32 ettari e si trova nell'omonimo comune a 17 chilometri da Bologna in direzione Ferrara, le cicogne bianche sono un simbolo. Il simbolo della rinascita di una zona già magnifica e che ora, grazie alla rimessa in circolo delle acque reflue tramite un depuratore nel canale Navile, che è l'antica via di comunicazione verso il mare Adriatico e che attraversa l'oasi, si sta ripopolando di specie animali un tempo sparite e ricevendo i livelli idrici adeguati alla sopravvivenza di un delicato ecosistema che altrimenti, complici estati siccitose, rischierebbe di rimanere a «bocca asciutta».

Tre coppie stabili

Attualmente nelle aree di bosco e del Centro Visite del grande parco, tutelato come area di riequilibrio ecologico e gestito dal Comune di Bentivoglio, si contano tre coppie stabili di cicogne bianche. Il primo progetto per la loro reintroduzione fu avviato nel 2000 ed è proseguito per cinque anni. Nell'ex risaia, che prima ancora era una grande palude, la rivoluzione è iniziata però nel 1998, quando grazie all'erogazione

Tornano a nidificare uccelli che non si vedevano dal XVII secolo**Nella pianura bolognese l'habitat ideale grazie anche al depuratore****Le acque reflue reimmesse nel canale Navile aiutano l'ecosistema****Patto tra multiutility Hera, Consorzio Bonifica Renana e Regione**

di contributi comunitari, quei campi umidi furono trasformati nell'area naturale che oggi è meta di passeggiate, gite, laboratori scolastici e percorsi turistici con tanto di torrette per l'osservazione (sono due: Punta Degli Olmi e Punta Canale) e piccolo ostello in cui è possibile pernottare. Tutto intorno ci sono terreni allagati destinati a zona umida con canneti che superano anche i

due metri di altezza e aree bosco. In cotanti vegetazione, così come nei fondali bassi o profondi, le cicogne non sono sole. I boschi ospitano specie come lo sparviere, il picchio rosso maggiore, il picchio verde, la cinciallegra, il rigogolo, l'usignolo e la capinera. E sugli alberi è stata avvistata una colonia nidificante di aironi cenerini. Ma non è tutto. Si contano anche diverse centinaia di ana-

tre: alzacola, germano reale e mestolone. E ancora grandi contingenti di oche selvatiche, con punte stagionali che in autunno e inverno arrivano a 7-800 esemplari. L'ambiente acquatico è popolato dalla spatola, la nitticora, la garzetta e il tarabusino. Il bello dell'Oasi, poi, è che non sta mai ferma: l'area umida, che usufruisce dell'acqua del canale Navile, che ne costituisce la linfa vitale, è in divenire, grazie alla realizzazione di continui interventi idonei alla crescita della vegetazione acquatica delle rive, in particolare il canneto, e utili per la nidificazione degli uccelli.

Economia circolare

Per completare questa favola, raccontata anche nel web doc «Adaptation», mancano gli ultimi protagonisti: la multiutility Hera, il Consorzio della Bonifica Renana e la Regione Emilia-Romagna che hanno stretto un patto di economia circolare. Ricordate: il depuratore che purifica le acque reflue? Si chiama IDAR ed è il principe col cavallo bianco: è il più grande del gruppo Hera e serve un bacino di 800 mila abitanti. Grazie al patto di cui sopra, un protocollo firmato nel 2018, IDAR convoglia parte delle acque in uscita dal depuratore nel Navile e, dunque, nell'Oasi di Bentivoglio, reimmettendovi parte dei 10 milioni di metri cubi d'acqua che ogni anno servono per scopi irrigui e per il ripristino di ecosistemi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gruppohera.it

È la multiutility leader nei servizi ambientali, idrici ed energetici con sede a Bologna

**Il nido**

Nell'immagine sopra, una coppia di cicogne bianche stanziali nel proprio nido. Qui a lato, uno scorcio dello specchio d'acqua dell'Oasi nata in seguito al ripristino delle risaie: oggi è uno dei complessi di zone umide più importanti nella provincia di Bologna (foto Archivio Comune Bentivoglio).



**Si discute se prolungarla
a sinistra o a destra del fiume**

Ciclovía del Brenta, dibattito sul tracciato «La decisione finale sarà condivisa dai Comuni»

BASSANO Dopo la diffusione della notizia dello stanziamento di 150mila euro da parte della Provincia per uno studio di fattibilità sulla prosecuzione della ciclovía del Brenta, da Bassano ai confini con il padovano per una spesa ipotizzata da 8 milioni di euro, si è aperto il dibattito, soprattutto sui social, su quale sia la zona più opportuna per completare il tracciato: se in destra o in sinistra Brenta.

Nel primo caso la ciclabile uscirebbe dal centro storico cittadino da via Macello e poi lungo villa San Giuseppe, da dove, secondo gli esperti, per proteggere la ciclabile dalle «brentane», bisognerebbe disboscare l'alveo e costruire un terrapieno fino, e anche oltre, l'abitato di Marchesane. Il percorso poi continuerebbe costeggiando i territori di Nove e di Pozzoleone. Se invece si dovesse decidere di proseguire la ciclovía per la sinistra Brenta, la strada ciclabile proseguirebbe per l'antico porto di Brenta e, in corrispondenza del Ponte della Vittoria, si renderebbe necessaria la costruzione di una passerella sopraelevata sul canale Medoaco fino alla centrale idroelettrica di San Lazzaro. Da lì, poi, il tracciato recupererebbe l'argine fino a Cartigliano e quindi Tezze sul Brenta. Questa soluzione era già stata proposta in passato e permetterebbe di valorizzare sia l'area dell'antico porto di Brenta, sia le storiche prese a San Lazzaro restaurate di recente dal Consorzio di Bonifica.

«La decisione finale sarà condivisa tra i Comuni e dipenderà dalle possibili connessioni - osserva Andrea Zonta, assessore ai Lavori pubblici di Bassano - attualmente Nove è collegata con la nostra città attraverso la ciclabile di strada Marchesane».

In entrambi i casi, il percorso della ciclovía offrirebbe la possibilità di transitare tra suggestivi ambienti naturali e testimonianze del passato. I pareri degli utenti del web si dividono, ma c'è anche chi non esprime una preferenza: su una sponda o l'altra, l'importante è realizzare l'attesa ciclovía del Brenta.

R.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

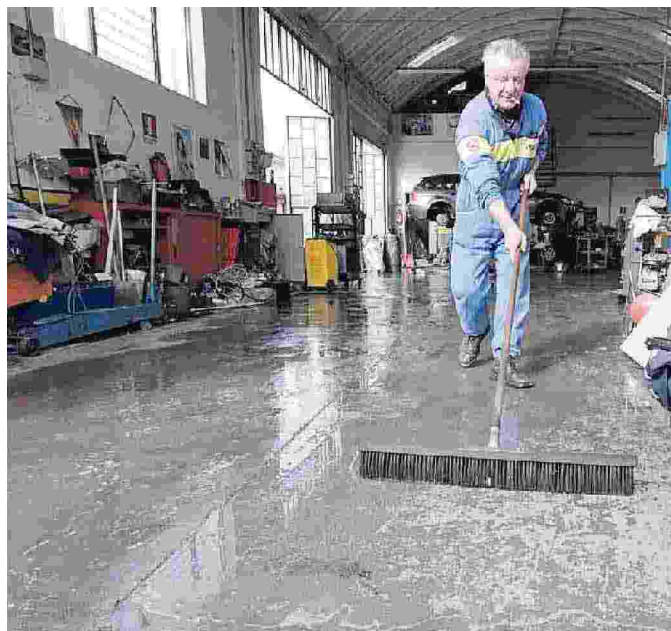


PEGOGNAGA

Al via i lavori della rete idrica La zona est sarà più sicura

PEGOGNAGA

La giunta municipale di Pegognaga ha approvato il progetto esecutivo dei lavori per la risoluzione delle criticità idrauliche del reticolo idrico minore della zona est del centro abitato del capoluogo, redatto dal Consorzio di bonifica "Terre dei Gonzaga in destra Po". Il progetto sinergico di realizzazione della gronda est di Pegognaga, che è stato elaborato dall'ingegner Alessandro Mantovani e dal geometra Andrea Guastalla, comporta una spesa complessiva di 126.000 euro. Il 50% dei costi del progetto derivano dall'adesione dell'ente pubblico pegognaghese al bando regionale dedicato ad interventi ed opere di difesa del suolo e regimazione idraulica tesi alla risoluzione delle criticità idrauliche della zona a est dell'abitato. Infatti a seguito della partecipazione al bando della regione Lombardia, è stato assegnato al Comune un finanziamento di 63.000 euro. Il progetto prevede la rimozione dei sedimenti di terreno e materiale vegetale, mediante pulizia idrodinamica; la ricerca e pulizia dei pozzetti di ispezione, messa in quota degli stessi ai quali verrà posizionato un chiusino di ghisa per le future ispezioni; il taglio e la pulizia della vegetazione che invade lo scolo stradale sul lato nord della SP49 per un tratto di circa un chilometro; il



Uno degli allagamenti degli anni scorsi a Pegognaga

posizionamento di una condotta con sottopasso stradale in prossimità del loghino "Fornace" per consentire lo scolo del tratto est; la demolizione del fatiscente manufatto di scarico nel canale Collettore Principale e successiva ricostruzione per un tratto di 18 metri, infine il taglio e la pulizia della vegetazione dello scolo, con successivo adeguamento della sezione idraulica, a valle di strada Falconiera fino al canale Molino. La tempistica dell'intervento prevede 60 giorni dall'affidamento dei lavori in appalto, tenuto conto che i lavori non potranno essere ese-

guiti dal 15 aprile al 15 settembre per la stagione irrigua. «La concretizzazione di questo progetto - ha sostenuto il sindaco Matteo Zilocchi - è un chiaro esempio della fruttuosa collaborazione tra ente locale e Consorzio di Bonifica. La zona urbanizzata oggetto d'intervento si trova più in basso rispetto ad altre del paese e pertanto con questo intervento di manutenzione straordinaria di tutti i sottopassi e condotte di scolo, puntiamo a risolvere in gran parte il possibile fenomeno degli allagamenti». —

VITTORIO NEGRELLI

» RIPRODUZIONE RISERVATA

Consorzio Brenta

Canali chiusi per i lavori di primavera

Canali del Brenta chiusi per consentire le operazioni all'interno degli alvei preparatorie alla stagione estiva. Il Consorzio di Bonifica Brenta ha messo a punto il calendario delle asciutte, che coinvolgerà i numerosi canali nei vari Comuni del comprensorio. La pulizia vedrà impegnati i sorveglianti del Consorzio e gli operai stagionali lungo una rete di canali di ben 2.400 chilometri. Saranno rimossi i depositi di materiali solidi sedimentati e sistemati i frammenti delle sponde. Verranno poi stuccati i rivestimenti spondali, espurgati i sifoni e se necessario saranno realizzati manufatti quali ponti o muri di sostegno, tutte attività che non possono essere svolte in presenza d'acqua. Non mancherà la rimozione dei rifiuti, che si trovano sempre purtroppo quando i canali vengono messi in asciutta. Il Consorzio rinnova l'appello a rispettare i fossi, che non sono discariche dove buttare l'immondizia. Terminato il periodo di asciutta, l'acqua verrà nuovamente immessa. Quest'anno, in particolare, si dovrà prolungare l'asciutta del canale Medoaco per realizzare opere di consolidamento delle prese irrigue all'interno del fiume Brenta, finanziate con fondi della Protezione civile post tempesta Vaia. **E.S.**

5 RIPRODUZIONE RISERVATA



Agricoltori e allevatori sono in ginocchio



Piana sommersa, la conta dei danni non finisce più

L'allarme per gli allagamenti è in via di riduzione, ma restano numerose le aree sommerse (foto) e ingenti i danni. **Faraone a pag. 32**



Il maltempo

Gli allagamenti regrediscono ma l'attenzione resta molto alta

Piana Reatina sommersa, i danni sono pesantissimi

► La fase emergenziale è terminata ma agricoltori e allevatori sono in ginocchio ► Belmonte il paese più colpito, per giorni senza acqua e con 90 persone evacuate

LA SITUAZIONE

In fase di rientro lo stato emergenziale dovuto all'alluvione che ha invaso e messo in ginocchio la Piana Reatina. In quella che è stata di fatto l'ultima notte di massima allerta, le squadre di Protezione civile, coordinate dal Centro operativo del Comune di Rieti, hanno monitorato lo stato dei livelli delle acque per l'intera nottata, vigilando sul territorio interessato dall'inondazione e suddiviso - al fine di ottimizzare l'interventistica operativa - in dieci aree di competenza sorvegliate da altrettante squadre. Nonostante il livello dei corsi d'acqua sia in fase regressiva anche ieri sono restati operativi sul campo 10 equipaggi, impegnati in sopralluoghi e verifiche presso private abitazioni al fine di valutare gli interventi da portare a termine in previsione della fase post-emergenza. Tra l'altro le buone condizioni meteo previste per i prossimi giorni, già a partire da oggi, fanno ritenere che la fase critica possa considerarsi alle spalle. Uno stato calamitoso caratterizzato da eccezionali avversità meteorologiche che ha tenuto sotto assedio il Reatino per sette lunghi giorni, cui sono andati ad aggiungersi il parziale scioglimento delle nevi e il forzato rilascio di acqua dalla diga del Turano-Posticciola per abbassare la quota di si-

curezza dell'invaso, creando così un mix letale per il Reatino finito sott'acqua per giorni.

LA DOMANDA

Ma il vero nodo ancora da sciogliere dell'intera emergenza è quel punto interrogativo posto dalla politica e dalla comunità locale: tutto questo era evitabile? Chiare, nette e opposte le posizioni. Da una parte Erg, il gestore della diga che, nel sottolineare la straordinaria ondata di precipitazioni per frequenza e volumi che si è abbattuta sul Reatino, ha fermamente ribadito di avere agito «nel massimo rispetto dei disciplinari, del foglio di condizioni di esercizio e manutenzione e dei documenti di Protezione civile con costante concertazione con la direzione dighe, Prefettura e Protezione civile, temperando la massima cautela nel contrastare sia il rischio diga, sia il rischio idraulico dell'alveo a valle». Dall'altro chi, contro Erg, ha puntato il dito per presunte responsabilità ascrivibili al gestore in considerazione dell'elevato grado probabilistico delle condizioni meteo. Su questo sarà ora compito della Procura indagare ed accertare. Un'emergenza idrogeologica senza precedenti che ha coinvolto forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, Agenzia regionale

di Protezione civile, Provincia, Consorzio di bonifica, Gestore della diga, enti gestori delle strade extraurbane nonché i sindaci dei Comuni interessati dall'evento di piena dei fiumi Turano e Velino.

IL BILANCIO

Ingenti i danni per l'agricoltura, l'allevamento e la zootecnia e l'intera filiera legata al mondo dell'imprenditoria agricola senza contare anche i danni patiti dai cittadini con le abitazioni invase dall'ondata di piena, tanto da portare il presidente della giunta regionale Zingaretti alla richiesta del riconoscimento dello stato di calamità naturale per poter così accedere a fondi dedicati, agevolazioni fiscali e detrazioni. Intanto, però, con un colpo di spugna sono stati cancellati il lavoro e i capitali di allevatori, contadini e agricoltori e di quelle attività imprenditoriali operanti in zona. Una stima dei danni è in corso di elaborazione da parte della Coldiretti che dovrà tenere conto non solo delle centinaia di ettari di terreno prevalentemente coltivati a cereali som-

mersi dall'acqua, ma anche del fango e dei materiali di risulta che hanno invaso i campi, il ripristino degli impianti di irrigazione e delle

strade interpoderali, nonché la sistemazione di canali adduttori, stalle, pozzi, ricoveri e strutture aziendali varie. Danni che si sono materializzati anche con criticità igienico sanitarie: paesi come Belmonte in Sabina rimasti senza acqua, case di riposo evacuate, animali domestici e da allevamento messi in salvo, cittadini (oltre 90) sgombrati dalle proprie abitazioni e alloggiati in strutture ricettive alberghiere cittadine. Ma a monte ha inciso anche l'endemico problema idraulico-ambientale della mancata manutenzione e della pulizia degli alvei fluviali, dei fossi irrigui, dei canali di scolo o l'esigua attività di consolidamento di sponde e argini anche se - considerata l'eccezionalità della portata dell'evento - l'ondata di piena difficilmente sarebbe stata contenuta e arginata. Tra le aree più colpite la valle del Turano, Maglianello-Macelletto, Piani di Poggio Fidoni, Piani di Sant'Eli-sa, Contigliano, Greccio e l'intera Piana Reatina.

Emanuele Faraone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Due angoli della Piana
Reatina, nell'area del Centro
Appenninico, invasi
dall'acqua: sono ancora
numerosi i terreni allagati**

(foto MELOCCARO)



**LA PROCURA
DELLA REPUBBLICA
E' CHIAMATA INTANTO
AD ACCERTARE
EVENTUALI
RESPONSABILITA'**



■ **POLICORO** Silenzio anche sulla Vinca chiesta dalla Regione. L'Alsia chiede chiarimenti

Scolmatore, il progetto si è arenato

Nessuna risposta alle richieste della Soprintendenza che nel 2016 bocciò tutto

di **ANTONIO CORRADO**

POLICORO - Sembra essersi arenato, il progetto di messa in sicurezza del canale D7 a Policoro, mediante la realizzazione di una grande vasca, il cosiddetto scolmatore, nel cuore della pineta jonica.

Il mega progetto da 1,6 milioni, è stato redatto dai tecnici del Consorzio di bonifica di Basilicata (incarico da 50mila euro), con Responsabile unico del procedimento l'architetto Pantaleo De Finis, su incarico del Commissario regionale per la mitigazione del rischio idrogeologico. Si vorrebbe realizzare un'enorme vasca da 34 ettari, nella quale si dovrebbe riversare tutto il fango ed i detriti, in caso di evento alluvionale ed incapacità drenante del canale D7.

A fine 2020, con un consiglio comunale con la presenza dei progettisti e del Rup, la maggioranza che amministra la città di Policoro, accettò il confronto con le forze

di minoranza. Ne nacque un dibattito, con strascichi importanti nelle settimane successive. I consiglieri di minoranza contestarono l'utilità dell'opera, considerandola impattante e costosa per quanto inutile, poiché l'incapienza del canale D7, a loro avviso, nascerebbe dalla realizzazione, in epoca recente, da parte della società "Marinagri", di un tombino che strozza la portata dell'alveo, determinando le esondazioni. Quindi, come è stato ben argomentato anche in un esposto alla Procura della Repubblica, basterebbe imporre a Marinagri la rimozione dell'opera ritenuta abusiva su via San Giusto, per risolvere il problema evitando uno scempio ambientale, con sperpero di denaro pubblico.

Nel frattempo, però, come denunciato dal Quotidiano lo scorso 10 ottobre, si è appreso che questo progetto ricalca quasi in toto quello commissionato dall'allora Consorzio di bonifica di Bra-

dano e Metaponto, che fu definitivamente fermato dal diniego della Soprintendenza archeologica delle Belle arti e Paesaggio, perché ritenuto fortemente impattante, in quanto "va a compromettere in maniera irreversibile -si leggeva nel parere del 2016- la funzione visiva e percettiva della duna e compromette l'ecosistema ambientale dell'area". Questo progetto è quasi ricalcato su quello del 2016, quindi non c'è ragione di credere che oggi la stessa Soprintendenza potrebbe cambiare parere. Sarebbe un paradosso. Un dato, quest'ultimo, che evidentemente i progettisti attuali conoscono bene, visto che alla rituale richiesta della Soprintendenza di poter verificare la conformità del progetto, non hanno mai risposto, pur trattandosi di un parere fortemente vincolante. Come pure non è arrivata alcuna risposta alla richiesta dell'ufficio regionale competente circa la Valutazione di incidenza ambienta-

le (Vinca) dell'opera, che rappresenta un altro adempimento vincolante. Insomma, il progetto che si pensava fosse in dirittura d'arrivo, peraltro con fondi già stanziati e disponibili, sembra essersi arenato su due passaggi nevralgici ed ostativi. Forse è realmente impattante, quindi di fatto irrealizzabile come quello del 2016? Forse qualcuno sta pensando che sarebbe più opportuno rimuovere quel tombino abusivo? Intanto anche l'Alsia, con una comunicazione diretta ai nuclei speciali dei carabinieri, all'Agenzia del demanio, Capitaneria di porto e ufficio Infrastrutture della Regione, chiede conto di questo eventuale mega esproprio gratuito da 34 ettari. Siamo proprio sicuri debba avvenire senza pagare i suoli? -si chiedono dall'Alsia- E chi paga in caso di eventuale danno al patrimonio boschivo? Solo per caso fortuito, quell'area non si è ancora allagata, grazie alle scarse precipitazioni.



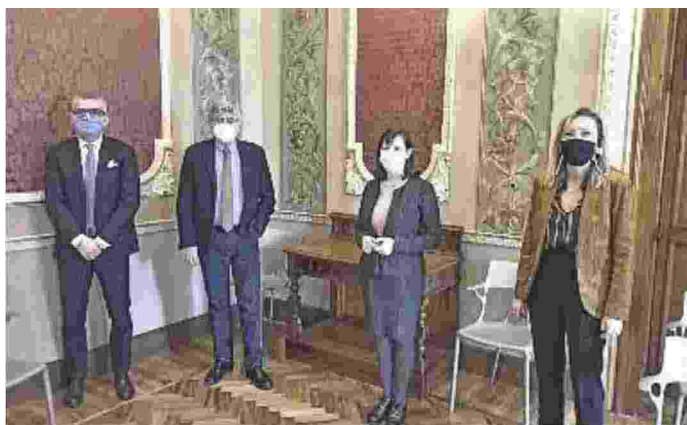
Il famigerato tombino sul canale D7 in via San Giusto a Policoro



Tre premi per gli studenti migliori

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara allarga gli orizzonti ai neolaureati provenienti da fuori regione
FERRARA

Il Consorzio di bonifica 'Pianura di Ferrara' allarga i propri orizzonti agli studenti fuori regione. Si amplia, infatti, il ventaglio di opportunità per i neolaureati di concorrere a una delle borse di studio dell'associazione che ha sede in via Borgo Leoni. Ai premi 'Giani', 'Ravalli' e al concorso nazionale 'De aqua et terra', si aggiunge da quest'anno anche la borsa di studio 'Giuliana Mazzotti'. «L'idea - spiega il presidente uscente Franco Dalle Vacche - è nata quasi per caso ed è un onore aver potuto istituire questo riconoscimento che porta il nome di mia madre». Tre, dunque, i premi (ognuno del valore di 3mila euro) ideati per gli studi migliori e proposti con cadenza biennale. Quello dedicato a Matteo Giani viene conferito alla tesi di laurea magistrale su argomenti riguardanti la bonifica idraulica, le tecniche agricole, la gestione del rischio idraulico e le tecniche di gestione e



Mauro Monti, Franco Dalle Vacche, Francesca Apollonia Barbieri e Paola Cavigli

sfruttamento della risorsa idrica. Quello ispirato a Giorgio Ravalli, invece, viene consegnato a chi redige una tesi di carattere meramente storico, economico o giuridico.

Il nuovo riconoscimento dedicato appunto a Giuliana Mazzotti sarà, invece, rivolto ai corsi di laurea magistrale in archeologia e filologia, letteratura e storia dell'antichità. «Proprio in relazione a quest'ultima borsa di

studio - prosegue Dalle Vacche - abbiamo voluto inserire tra i lavori candidabili anche quelli degli studenti provenienti dalle facoltà universitarie del resto

IL PRESIDENTE

«Una delle nostre borse di studio ha come campo l'area dell'alto Adriatico»

dell'Emilia Romagna, del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia, in quanto ha come campo di ricerca l'area dell'Alto Adriatico». Ma non è tutto. Come detto, infatti, il Consorzio di bonifica è impegnato anche sul fronte artistico. In tal senso, il concorso nazionale di scultura 'De aqua et terra' (il cui premio è di 7mila euro) è giunto già alla quarta edizione: un'iniziativa che ha visto come ultimo vincitore Ciro Amos Ferrero, con l'opera 'Forza circolare', la cui premiazione avverrà presumibilmente a maggio. Intanto, lo scorso 8 ottobre, è stata installata nell'area dell'Ecomuseo di Marozzo l'opera 'Principio', risultata la migliore dell'edizione 2019. In giuria, anche due ragazzi dell'Aleotti Dosso di Ferrara: «È un progetto di valenza sia didattica sia artistica - conclude la dirigente scolastica dell'istituto artistico cittadino, Francesca Apollonia Barbieri -, in cui i ragazzi comprendono come l'opera di bonifica possa riappacificare la lotta tra l'uomo e la natura».

Matteo Langone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anche i turisti tedeschi si uniscono ai volontari che puliscono l'ambiente

Torna la campagna del Consorzio relativa a fiumi e torrenti, ed è un successo. Nei corsi d'acqua e sulle sponde è stato trovato di tutto, rifiuti piccoli e grandi

Luigi Spinosi

CAPANNORI. Non solo il virus, anche il buonsenso può essere contagioso. Lo si è visto in quest'ultimo fine settimana quando, dopo una pausa di tre mesi provocata dall'altro contagio, quello "brutto" del virus appunto, centinaia di persone si sono ritrovate lungo le sponde dei corsi d'acqua – dal grande fiume Serchio al più piccolo dei corsi d'acqua – di tutta la Piana, e anche al di là dei confini lucchesi. Lo scopo? Togliere i rifiuti, rimediare con la propria educazione all'inciviltà altrui, quella di chi considera l'ambiente che ci circonda come la propria pattumiera personale. Un progetto organizzato dal Consorzio di bonifica Uno Toscana Nord sotto il nome del "Sabato dell'ambiente" e con un simbolo – la tartaruga – che ricorda un'altra iniziativa, quella

di "Salviamo le tartarughe marine, salviamo il Mediterraneo". Questo perché le plastiche rappresentano una minaccia per il mare (e quindi per la sua fauna), e molte di quelle di plastiche (e non solo) arrivano dall'interno, dai rifiuti gettati sui bordi di fossi e torrenti per arrivare da lì, attraverso il flusso dell'acqua, fino al Mediterraneo. Insomma, anche togliere una bottiglia vuota dalla fossetta in fondo al proprio orto può migliorare la qualità della vita delle tartarughe (e non solo).

Ma accanto all'aspetto pratico c'è anche quello educativo, seguendo, alla rovescia, il "principio della finestra rotta": perché se è vero che degradando chiama degrado, si spera che funzioni anche al contrario, e che educazione chiami educazione.

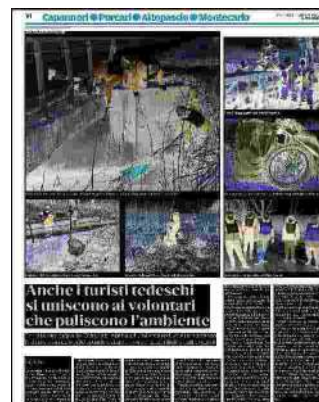
Protagoniste, oltre al consorzio, tante associazioni di volontariato del territorio. L'elenco è lungo, ma meritano di

essere citate. Si tratta dei Donatori di Lunata, il Bucaneve, Uniti per l'Oltreserchio, Donatori Fratres di Paganico, Atletico Gragnano, I Fanucci, Donatori di San Ginese e Colognora, Gva Vorno, Il Faro, Percorso in Fattoria, Insieme per Maggiano, Anpana, Wwf Lucca, Circolo Legambiente Capannori e Piana Lucchese, Natura di Mezzo, Radio Club Valpac, Vab Lucca, Croce Verde di Lucca e Croce Verde di Ponte a Moriano. Ognuna di queste associazioni si è occupata, in un certo senso ha "adottato", un torrente del territorio o, nel caso del più grosso Serchio, un tratto di fiume. Lo ha fatto rimuovendo ogni tipo di rifiuto, e il lavoro non è mancato. Nei vari corsi, e sulle sponde, è stato trovato di tutto, compresi rifiuti ingombranti (pezzi di arredo, teloni, persino pezzi di auto o di moto). Ma ancor più significativa è stata la rimozione di piccoli rifiuti, pezzetti minuti, so-

prattutto di plastica, che per molti versi sono più insidiosi. L'operazione, vista la sua capillarità, è servita anche a individuare eventuali problemi di tenuta idraulica (per esempio sponde che cedono).

Tanti volontari in campo, pardon sui fiumi, ma non solo. Come detto anche la civiltà è contagiosa, ed è così che diversi cittadini, vedendo i volontari all'opera, hanno deciso di unirsi spontaneamente a loro per pulire. Tra questi anche un gruppo di turisti tedeschi a passeggio sulle sponde del Serchio: quando hanno visto cosa si stava facendo si sono armati pure loro di guanti e sacchi, prendendosi cura di un tratto di circa 300 metri di sponda del Serchio, invaso da rifiuti anche difficili da togliere, perché infilati sugli arbusti o infilati nel terreno sabbioso. Il risultato? «Quando hanno finito – ha commentato una volontaria – sembrava un giardino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NATURA DA PROTEGGERE



Volontari dell'associazione donatori di Paganico impegnati in un'acrobatica rimozione di rifiuti da un torrente



I volontari di Legambiente Capannori pescano rifiuti



In azione sulle sponde del fiume nell'Oltreserchio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Foto di gruppo per i volontari di Anpana



Anche una ruota di motocicletta tra i rifiuti recuperati dal Gva di Vorno



Volontari del gruppo donatori San Ginese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzio di bonifica

Reti irrigue compatibili con l'ambiente Si accorcia l'iter per i nuovi distretti Si risparmia tempo prezioso

La Regione esclude la necessità di valutazione di impatto ambientale per i progetti, due nuove reti a cui sta lavorando il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno. Buone notizie quindi per il futuro dell'irrigazione della Valdichiana. «Non essere assoggettati a valutazione – spiega la presidente Serena Stefani – semplifica l'iter autorizzatorio e ci consente di risparmiare tempo prezioso. Soprattutto per la realizzazione del distretto n. 8 dove, con i finanziamenti disponibili, possiamo ipotizzare la partenza dei lavori già dalla tarda primavera di quest'anno. Ampliare le reti di distribuzione collettiva dell'acqua a fini irrigui per il nostro Consorzio resta una priorità: è indispensabile per consentire la crescita e lo sviluppo del settore agroalimentare e per migliorare la qualità dell'ambiente riducendo i prelievi autonomi che rappresentano la forma prevalente di approvvigionamento».



Montelupo Fiorentino

Sicurezza e ambiente C'è il progetto

Sono quattro le opere idrauliche
che 'rivoluzioneranno' il territorio

Ciappi A. a pagina 10

Sicurezza idraulica A tutela dell'ambiente

Ecco il piano delle opere per la Pesa e l'Arno nei territori comunali

MONTELUPO FIORENTINO

Dunque riassumiamo: il 2021 è l'anno della sicurezza dai capricci dei fiumi per Montelupo. I fiumi sono la Pesa e l'Arno. Quattro le maxi-opere in cantiere o che stanno per partire. E' cominciato il cantiere della «Italscavi» di Scandicci per la costruzione delle prime casse di laminazione a monte del paese, tra Bramasole (riva sinistra della Pesa) e l'area «Snam» vicino Sant'Ippolito (riva destra). Il piano è del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. Laminazione significa che il fiume potrà espandersi anche senza regime di piena. Nelle vicinanze sono già attive le casse di espansione che servono invece proprio per le piene. E questa è la prima opera (**nella foto grande**, la presentazione dei lavori la scorsa estate). La seconda in esecuzione è la cassa

di laminazione che è contestuale alla variante alla Sp 12 a San Vincenzo a Torri, cosa che per la sicurezza idraulica riguarda molto da vicino i centri urbani della stessa San Vincenzo, di Ginestra Fiorentina e Montelupo. Dalla Pesa all'Arno. In fase di completamento, il sistema delle casse di espansione di Fibbiana, ritenute fondamentali per scongiurare disastri da alluvioni sempre per Montelupo e anche per Empoli. Il cantiere dovrà restituire anche la pista ciclabile lungo l'Arno di collegamento tra la stazione di Montelupo e Tinaia, nel territorio di Empoli. Si passa poi - e questo è un intervento al momento programmato e sarebbe la quarta opera - alla sponda sinistra dell'Arno nel tratto sottostante la Villa medicea dell'Ambrogiana, poco dopo la 'foce' della Pesa.

La sponda è da rafforzare, ed il Consorzio di Bonifica sta predi-

sponendo un progetto da 40mila euro. Tornando alla prima opera e cioè alle casse di laminazione, è al momento necessario procedere con le bonifiche belliche, come specificato dal presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino (**foto piccola**). Qui è bene anche ricordare che si tratta del primo lotto di un imponente progetto più vasto dal costo complessivo di 4,5 milioni di euro, e che in più lotti coinvolgerà quasi tutta la bassa valle anche con l'intento di ricreare zone umide. In linea con quanto richiesto dall'Europa - è stato fatto presente da Bottino - occorre continuare a puntare su misure e opere come questa, ossia su misure di ri-naturalizzazione dei corsi d'acqua e di laminazione delle piene e sugli strumenti di concertazione, quali i contratti di fiume, che ne favoriscono l'attuazione.

Andrea Ciappi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PRESIDENTE BOTTINO

**Necessarie
le bonifiche belliche
per le casse
di laminazione
a Bramasole**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL CONCORSO

Bonifica e borse di studio L'iniziativa del consorzio per valorizzare il territorio

Sono tre borse di studio del valore di 3.000 euro ciascuna quelle rivolte dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara al mondo delle giovani eccellenze. Lo scopo dell'iniziativa sta nella valorizzazione delle tesi universitarie attinenti al territorio ferrarese e al suo patrimonio archeologico, ha spiegato il presidente Franco Dalle Vacche. Accanto al concorso nazionale di scultura "De



Franco Dalle Vacche

aqua et terra" e ai premi di studio "Matteo Giari" e "Giorgio Ravalli" è stato istituito il premio dedicato alla studiosa e letterata "Giuliana Mazzotti" per i corsi di laurea magistrale in archeologia, filologia, letteratura e storia dell'antichità per sottolineare il forte legame tra il Consorzio e la cultura antica. Con il premio "Giorgio Ravalli", una delle figure più autorevoli del mondo della bonifica ferrarese, si offre un riconoscimento di carattere storico, economico o giuridico su argomenti riguardanti la bonifica idraulica, le tecniche agricole, la gestione e lo sfruttamento della risorsa idrica. I medesimi argomenti, analizzati sotto l'aspetto tecnico-scientifico, sono oggetto del premio Matteo Giari, gran-

de tecnico della bonifica direttore generale del Consorzio di Bonifica I Circondario Polesine fino al 2008. Non ultimo, il concorso nazionale di scultura "De Aqua et terra" realizzato in collaborazione con l'Istituto Dosso Dossi di Ferrara e incentrato sul rapporto natura - tecnologia, inoltre le opere premiate anno dopo anno vanno ad incrementare il percorso naturalistico ed artistico dell'Ecomuseo di Marozzo.

Le domande al concorso dovranno essere presentate entro e non oltre il 31 dicembre 2021, il regolamento completo di allegati è pubblicato sul sito www.bonificaferrara.it. Per info: premidilaurea@bonificaferrara.it. —

Valentina Bacilieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASTELNOVO BARIANO Tanti lavori nel 2021, come la sistemazione di via Cavo Bentivoglio

Occhi elettronici su tutto il territorio

Telecamere e varchi per la lettura delle targhe: il Comune va avanti deciso col progetto

CASTELNOVO BARIANO - Il sindaco Massimo Biancardi fa il punto della situazione in merito ai lavori pubblici.

"A oggi - dice - non siamo ancora in grado, come tutti, di predisporre il bilancio di previsione 2021, mancando, causa pandemia, le nuove disposizioni governative. Inoltre si sa che la grave crisi socio-economica italiana influenza negativamente la disponibilità finanziaria degli enti locali. Acquevenete sta rinnovando alcuni tratti della nostra rete acquedottistica".

In particolare, il cantiere aperto nelle vie Argine Po e Spinea. La condotta è stata cambiata per 655 metri, insieme al rifacimento-collegamento degli allacciamenti esistenti. Simili interventi nelle vie

Meloncelli e dei Canar.

"Ecoambiente - prosegue il primo cittadino - sta predisponendo, in collaborazione con l'ufficio tecnico, il progetto esecutivo per il nuovo ecocentro, che sorgerà accanto al depuratore; spesa di 150mila euro. Prevediamo di iniziare i lavori entro l'estate".

In via Cavo Bentivoglio, nel tratto tra le vie Arella e Aquila sino all'incrocio con l'Sp 9 per Legnago, si interverrà su alcuni chilometri di strada che sono in condizioni davvero serie.

"Abbiamo già - precisa il primo cittadino - un progetto di rifacimento della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso. Questo tratto della comunale Bentivoglio è particolarmente sconnesso e intransitabile per la presenza di estese buche e

avvallamenti. Siamo stati costretti ad emettere un paio di ordinanze: una del 2012 per limitare la velocità a 30 km/h, l'altra del 2017 per il divieto di transito nei due sensi, escluso ovviamente il traffico locale e le emergenze. Il progetto lo abbiamo elaborato insieme al consorzio di bonifica Padana Polesana, che ha già 100mila euro regionali per la ripresa della sponda fluviale. La Padana Polesana inizierà presto i lavori della banchina stradale, poi noi asfalteremo. Questo ci costerà 200mila euro, procederemo annualmente per stralci. Così abbiamo già fatto per la stessa via Cavo Bentivoglio da San Pietro Polesine al confine cenesellese, adesso percorribile almeno nel nostro tratto".

Sono già disponibili

610mila euro regionali, poi, per un "intervento di messa in sicurezza dell'incrocio tra la Sr 482 Altopolesana e l'Sp 9 per Legnago", l'ormai costruenda rotonda Nanin.

"Il cantiere si dovrebbe aprire dopo l'estate".

Ci sono progetti e programmi importanti anche sul fronte della videosorveglianza.

"Abbiamo - conferma il sindaco - un grosso progetto insieme ad Elettrocstruzioni per una fitta rete di telecamere e varchi per lettura targhe usando i lampioni dell'illuminazione pubblica".

"Per finire - conclude Massimo Biancardi - spenderemo 18mila euro per sistemare il nostro tratto arginale del Po sempre più ciclabile, come stanno facendo altri Comuni rivieraschi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ In corso
gli
interventi
sulle
condotte
idriche

Massimo Biancardi il sindaco di Castelnovo Bariano fa il punto sui progetti maggiormente importanti dell'anno appena cominciato



Agro Nocerino Lunedì prossimo seguirà un incontro con i sindaci del territorio per illustrare i contenuti

Allagamenti nell'Agro, pronto piano interventi

Si contano i danni nell'Agro Nocerino Sarnese in seguito all'esondazione del fiume Sarno che ha provocato disagi e allagamenti nella zona al confine tra San Marzano sul Sarno e Angri (Salerno). I sindaci dei due comuni nella serata di ieri avevano firmato un'ordinanza che disponeva l'evacuazione di 30 famiglie a scopo precauzionale. In mattinata sono proseguiti i sopralluoghi per verificare da vicino la situazione. Contemporaneamente in Regione Campania il vicepresidente Fulvio Bonavita ha tenuto una call conference con gli enti responsabili nel corso della quale si è discusso degli al-

lagamenti che nella giornata di ieri hanno interessato la zona. Le parti hanno stabilito gli interventi che dovranno essere effettuati per ripristinare la situazione e come questi saranno finanziati. Lunedì prossimo febbraio seguirà un incontro con i sindaci del territorio per illustrare i contenuti e i tempi delle opere previste. Si partirà dalla rimozione dei rifiuti, poi si procederà all'abbattimento del ponte Marconi e al contestuale posizionamento di un sistema di griglie innovativo che filtrerà i rifiuti che trasporta il fiume. Sarà quindi organizzato lo smaltimento degli stessi. Il Consorzio di Bo-

nifica, inoltre, curerà anche la sorveglianza e la manutenzione degli argini di canali e affluenti del Sarno con il supporto della Regione.



Il fiume Sarno in piena, con il supporto della Regione.



Lo stato e il ripristino delle rogge Fraschetta, Laciazzolo, Maghisello

E' stata pubblicata solamente il 22 gennaio scorso una determina della Provincia data 26 febbraio 2020 che autorizza Patrizia Lodi, in qualità di legale rappresentante del consorzio di irrigazione di primo grado Rogge Tortonesi, alla messa in asciutta delle rogge Fraschetta, Laciazzolo e Maghisello. Il 20 febbraio dello scorso anno funzionari della Provincia effettuarono un sopralluogo sulla sponda sinistra dello Scrivia, a seguito dell'alluvione dell'ottobre precedente, constatando "l'espansione dell'alveo attraverso massicce aree di erosione spondale, devastando una notevole estensione di o-

pere di difesa preesistenti. Le rogge si presentano intasate da limo ed alberi divelti dalla furia delle acque in piena". Più avanti specificatamente si legge: "L'imbocco della Roggia Laciazzolo necessita di un totale rifacimento della tura e della savanella funzionali al funzionamento dell'opera di presa, tale intervento si concretizza nella realizzazione di un rampa in materiale inerte sistemato con un mezzo operativo posizionato in sponda. Nella Roggia Fraschetta lo stato dei luoghi ha evidenziato interventi di mero ripristino periodico della funzionalità delle opere di presa, che allo stato at-

tuale non costituisce oggetto di autorizzazione di messa in asciutta in quanto in deroga alle disposizioni dell'art. 12 L.R. 37/06. L'intervento invece previsto in sponda destra in località imbocco Roggia Maghisello, pur prevedendo analogo ripristino della funzionalità dell'opera di presa, è soggetto ad autorizzazione di messa in asciutta in quanto risulta conseguenziale alla totale secca di un ramo del torrente Scrivia che subisce la deviazione all'interno della presa stessa per cui risulta necessario il recupero ittico da parte di personale abilitato ed autorizzato all'elettropesca. La roggia Maghisello è

peraltro inclusa in un più ampio intervento di consolidamento spondale in fase di appalto dei lavori. In considerazione dei recenti e diffusi fenomeni di erosione e movimentazione dei rami del torrente Scrivia che hanno coinvolto le suddette opere di presa, sono prevedibili possibili finanziamenti, nel corso della stagione irrigua ulteriori interventi di rimodellamento delle stesse che potranno fare capo alla presente autorizzazione a seguito di opportuna comunicazione". L'autorizzazione è dello scorso anno, i lavori sono stati eseguiti, la burocrazia si è accorta dopo 11 mesi della mancata pubblicazione.



ANBI CAMPANIA, PRINCIPALI FIUMI E INVASI DELLA REGIONE CON LIVELLI E VOLUMI SOPRA LE MEDIE DEGLI ULT

Nella giornata del 1° febbraio 2021 i principali fiumi della Campania - Garigliano , Volturno e Sele - registrano livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa in 23 delle 29 stazioni di riferimento a causa del progressivo esaurirsi degli effetti al suolo delle ultime perturbazioni transitate sui bacini idrici della regione, invertendosi così la tendenza della settimana scorsa .

Ma per la seconda settimana consecutiva i dati idrometrici di giornata di tutti i maggiori fiumi della regione sono superiori alla media del quadriennio 2017-2020. Segnalati nei giorni scorsi straripamenti di fiume Sarno e di alcuni torrenti nel Cilento. In diminuzione il lago di Conza della Campania , mentre continuano a crescere , se pur di poco gli invasi del Cilento . Le paratoie della traversa di Capua Ponte Annibale sul Volturno aperte per far defluire le onde di piena in esaurimento.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e per il solo lago di Conza della Campania - dall' Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia .

Il Sele decresce rispetto alla scorsa settimana, in particolare ad Albanella: -268 centimetri nel giro di in una settimana . Il Sele presenta tutte le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, con Albanella che ha toccato i 293,25 centimetri sopra la media del periodo.

Il Volturno vede una diminuzione dei livelli idrometrici rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana , significativo il crollo di 430 centimetri a Capua ponte Annibale in una settimana. Anche questo fiume presenta valori sopra la media del quadriennio precedente, con la stazione di Capua centro che registra quasi 282 centimetri sopra la media del periodo di riferimento.

Infine, il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana precedente , in evidenza Sessa Aurunca con - 596 centimetri in una settimana . Ma anche il Garigliano si presenta su valori medi più elevati degli scorsi anni, specie a Sessa Aurunca : +23 centimetri sopra la media del periodo.]

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento resta a 24,8 milioni di metri cubi e contiene il 100% della sua capacità, stabile sulle tre settimane precedenti e con un volume superiore di oltre il 61% rispetto ad un anno fa . L'invaso di Conza della Campania sull' Ofanto è diminuito sulla scorsa settimana di circa 2,6 milioni di metri cubi d'acqua , e con oltre 43,9 milioni di metri cubi presenta un surplus di oltre 9,6 milioni rispetto allo scorso anno.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 1° Febbraio 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

L'articolo Anbi Campania, principali fiumi e invasi della regione con livelli e volumi sopra le medie degli ultimi anni proviene da Agricolae .

[ANBI CAMPANIA, PRINCIPALI FIUMI E INVASI DELLA REGIONE CON LIVELLI E VOLUMI SOPRA LE MEDIE DEGLI ULT]

POVIGLIO, PREVENZIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO: NUOVO MURO PER IL COLLETTORE IMPERO GRAZIE ALL'EMI

L'attività di tutela e salvaguardia del territorio da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale prosegue nei comprensori di riferimento gestiti con l'importante intervento che ha visto la messa in sicurezza del Collettore Impero , condotto di terra dalla capillare funzione di scolo per le acque consortili, sito all'interno di un'area demaniale nel Comune di Poviglio (RE).

I lavori hanno riguardato il muro di contenimento, in corrispondenza dell'attuale botte sottopassante via Arginelli . La struttura esistente costruita in mattoni, larga 50 centimetri, lunga 7 metri e alta 2 metri presentava un cedimento nella parte centrale. Il crollo aveva causato profonde fessurazioni che rischiavano di comprometterne la tenuta statica provocando una pericolosa inclinazione a monte della botte.

L'intervento effettuato con fondi del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale si è reso dunque necessario anche per scongiurare eventuali ulteriori cedimenti potenzialmente pericolosi per la circolazione stradale.

La nuova struttura, completamente ricostruita in cemento e dalle medesime dimensioni della precedente (fatta eccezione per la larghezza, che ora è di 30 centimetri) è stata già correttamente armata e ancorata a platea di fondazione.

L'articolo Poviglio, prevenzione e sicurezza del territorio: nuovo muro per il collettore impero grazie all'Emilia centrale proviene da Agricolae .

[POVIGLIO, PREVENZIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO: NUOVO MURO PER IL COLLETTORE IMPERO GRAZIE ALL'EMI]

Con il sostegno di

accenture

enel
Gestione Energia

eni

e-on

ESSELUNGA
SCORRIERE DELLA SERA
BUONENOTIZIE
L'IMPRESA DEL BENE

CIVIL WEEK

CHI SIAMO

COMITATO SCIENTIFICO

DIALOGHI

UN AIUTO SUBITO

RICICLO DI CLASSE

ANBI, L'ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA

Pesca in città, lo street fishing è l'antidoto al lockdown

Pescare in città è un fenomeno in aumento. La tendenza dettata da Theo Pike, autore del libro «Trout in dirty places» (trote in posti sporchi). La riqualificazione di sponde e argini come il torrente Mugnone a Firenze

di Fausta Chiesa



Si chiama «urban fishing» o «street fishing» e chi pratica la pesca in città è chiamato «streeter». In gran parte giovani: sono gli appassionati di «pesca in città», disciplina di derivazione anglosassone che, nel rispetto delle normative anti-Covid, sta imponendosi in Italia. La tendenza è stata intercettata dall'associazione Anbi che riunisce i Consorzi di bonifica, che si occupa della manutenzione idraulica anche all'interno dei centri abitati. Non è un caso che «guru» della nuova pratica sia un restauratore fluviale britannico, Theo Pike, autore del libro «Trout in dirty places», in cui indica 50 luoghi nel Regno Unito, dove è possibile pescare le trote a pochi passi da un centro urbano.

CIVIL WEEK LAB

IL PRIMO EVENTO DIGITALE DEDICATO ALLE PERSONE ALLA SOLIDARIETÀ ALL'ECONOMIA CIVILE

NON HAI PARTECIPATO ALL'EVENTO?

GUARDA IL VIDEO

CORRIERE TV

Il salvataggio mozzafiato della delfina di Teheran

RICICLO DI CLASSE

Partecipa al concorso

DEDICATO ALLE SCUOLE PRIMARIE ITALIANE

CHI SIAMO

Questo nuovo spazio «Buone Notizie - L'impresa del bene» nasce insieme al nuovo settimanale del Corriere della Sera. Un'avventura che affrontiamo con grande

Gli streeters italiani

«Gli streeters italiani - spiegano dall'Anbi - praticano la pesca in modi diversi: dall'*ultralight* destinato a pesci di media pezzatura fino a sessioni più impegnative mirate a grossi predatori ittici. Obiettivo comune: dimostrare che i fiumi urbani non sono solo scarichi di liquami, ma luoghi da vivere». Capitale italiana dello street fishing è Adria, nel Polesine in provincia di Rovigo, che è attraversata dal Canal Bianco, popolato da una buona biodiversità.

L'Italy Street Fishing Game ad Adria

Qui nel 2016 si è svolta il primo *Italy Street Fishing Game*, divenuto la manifestazione più conosciuta in Italia. Target della gara sono i predatori, nello specifico perca, aspi, siluri, bass e lucci, tutte prede di cui il canale è ben popolato. La manifestazione si svolge nel periodo più invernale e dura otto ore. Anche Firenze sta emergendo con il torrente Mugnone, oggi adatto grazie alla metamorfosi resa possibile grazie alla manutenzione gentile operata dal Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno. «Il corso d'acqua attraversa quartieri popolosi - assicurano dall'anbi - e negli anni recenti è stato riqualificato con sponde e argini curati e sfalcati più volte all'anno con passaggi primaverili, che rispettano la fascia vegetata a contatto dell'acqua per la riproduzione di molte specie fluviali; nuovi percorsi di servizio dove poter fare una passeggiata e sistemazioni idrauliche, che hanno permesso di rallentare il flusso d'acqua proprio sotto i ponti, creando zone ombreggiate ideali per il rifugio e la riproduzione di pesci e anfibi, migliorando l'intero ecosistema».

La pesca urbana e le attrezzature

La pesca urbana (www.streetfishingitalia.it) richiede poche attrezzature. «Negli anni - sostengono dall'Anbi - anche l'atteggiamento dei pescatori è cambiato, puntando più sull'aspetto ricreativo e meno sulla cattura del pesce, restituendolo alle acque». «C'è ancora molto da fare - commenta Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione Nazionale de Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e della Acque Irrigue (Anbi) - ma l'esperienza fiorentina dimostra che ci si può riuscire. È indispensabile la collaborazione di tutti i soggetti, che insistono sul corso d'acqua, a iniziare dal contrasto agli scarichi abusivi».

1 febbraio 2021 (modifica il 1 febbraio 2021 | 17:35)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI 0

SCRIVI

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Enel One di Enel Energia
Se passi a Enel Energia,
ottieni 120€ di bonus in
bolletta.
[Scopri di più](#)



Enel One di Enel Energia
Se passi a Enel Energia,
ottieni 120€ di bonus in
bolletta.
[Scopri di più](#)



Gas 30 di Enel Energia.
-30% sul prezzo della
componente materia prima
gas.
[Scopri di più](#)

entusiasmo, convinti che la forza, l'energia, la creatività, la professionalità del Terzo settore potranno mostrare visioni nuove e proporre un nuovo approccio culturale, economico e sociale al Paese. [Leggi tutto](#)

#lamiabuonanotizia

Un'associazione, una storia, una persona:
se hai incontrato una realtà che merita di essere
valorizzata puoi segnalare a
buonenotizie@corriere.it
Per dare voce all'Italia che non si arrende

SCRIVICI

LA CREW



Elisabetta Soglio - Sono nata nel 1965, sono laureata in Lettere e ho cominciato a fare la giornalista ad *Avvenire*: da 25 anni lavoro al Corriere dove mi sono occupata di cronaca e politica e ho curato la pagina della Città del Bene. Attualmente sono responsabile dell'inserto sul Terzo settore: che poi è cronaca, politica e anche economia.

IL VOSTRO VIDEORACCONTO

Se hai un video che racconta il tuo progetto
o la tua associazione,
inviato a
buonenotizie@corriere.it

INVIA IL VIDEO

COMITATO SCIENTIFICO

Alle spalle dell'inserto Buone Notizie - L'impresa del bene il Corriere della Sera ha voluto insediare un comitato scientifico che rappresentasse, senza la pretesa di esaurirle, le competenze e la varietà di questo mondo. Il loro aiuto è fondamentale per confrontarci sull'impostazione del lavoro, individuare alcuni temi da affrontare, scambiarsi spunti su storie e argomenti. Siamo grati della loro disponibilità e orgogliosi di averli accanto a noi. [SCOPRI »](#)

INVISIBILI

Home > I Blog > Imprese e Professioni > Giornata Mondiale delle Aree Umide. I video degli studenti dell'Agro Pontino

I blog riportano opinioni degli autori e non necessariamente notizie, in ossequio al pluralismo che caratterizza la nostra Testata.

IMPRESE E PROFESSIONI

A⁻ A⁺

Martedì, 2 febbraio 2021 - 12:22:00

Giornata Mondiale delle Aree Umide. I video degli studenti dell'Agro Pontino

Nell'Agro Pontino al via un progetto video degli studenti per raccontare la storia delle bonifiche dall'Ottocento a oggi

Redazione Trendiest News



Giornata Mondiale delle Aree Umide, nell'**Agro Pontino** al via un progetto video degli studenti per raccontare la storia delle bonifiche dall'Ottocento a oggi - Testimonial dell'iniziativa è il Premio Strega 2010 **Antonio Pennacchi** - Un ambizioso progetto video culturale prodotto dagli studenti di quattro istituti di **Latina** per riscoprire la storia dell'Agro Pontino, e in particolare delle sue paludi. **Quattro istituti scolastici** latinensi hanno infatti vinto un bando del Ministero dell'Istruzione per riscoprire la storia di una delle bonifiche più famose della storia europea. **Trentadue ragazze e ragazzi**, otto per ciascuna scuola, sono partiti alla riscoperta di un pezzo di storia agraria e sociale italiana,

un viaggio durante il quale dovranno imparare come si svolge una ricerca storica, quali sono i mezzi e le conoscenze necessarie per eseguirla e come girare il materiale video per raccontarla. Una ricerca ancora più importante oggi, 2 febbraio, data che celebra la Giornata Mondiale delle Aree Umide.

Le nozioni di base della sceneggiatura del cortometraggio

Per sostenere le ragazze e i ragazzi dei quattro istituti, nel progetto verranno coinvolti alcuni esperti di vari settori, come il ricercatore-archeologo **Francesco Moriconi** per il rigore scientifico e **Massimiliano Lanzidei** per le nozioni di base della sceneggiatura del cortometraggio. Alla fine del percorso, che comprende anche una **ricerca etnomusicologica**, saranno diffusi i video elaborati dagli studenti che avranno curato tutte le fasi del progetto come la scrittura delle sceneggiature, la selezione degli attori e preparato costumi e scenografie.

Antonio Pennacchi

Lo scrittore **Antonio Pennacchi**, Premio Strega 2010 per il suo libro "Canale Mussolini" che narra il periodo della bonifica con inimitabile maestria, partecipa al progetto come testimonial e sarà coinvolto negli incontri con i trentadue studenti protagonisti del progetto storico-culturale.

La Giornata Mondiale delle Aree Umide

Lungo l'Italia "sono 180 le aree naturalistiche, cogestite dai Consorzi di bonifica per una superficie complessiva di 200.000 ettari, pari a 4 volte il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise: si va dai boschi planiziali lombardi alle lagune interne della Sardegna, dai laghi laziali dell'Agro Pontino alle aree di espansione delle piene in Emilia Romagna". Lo rende noto l'Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) in occasione della Giornata Mondiale delle Aree Umide, che ricorre il **2 febbraio** e che quest'anno ha come slogan: **"Acqua, zone umide e vita"**.

Per zone umide, spiega l'Anbi, si intendono aree inondate d'acqua in modo permanente o stagionale inclusi stagni, paludi, laghi, fiumi, pianure alluvionali. Poi ce ne sono altri artificiali, perlopiù creati e idraulicamente gestiti in Italia dai Consorzi di bonifica - dalle risaie ai bacini per la fitodepurazione, dalle oasi naturalistiche alle casse di espansione, precisa la nota - che ne fanno esempi d'eccellenza internazionale.

La storia delle bonifiche

Il complesso progetto di **"bonifica integrale"**, che favorì lo spostamento delle popolazioni più povere nelle zone da sanare, affonda le sue radici a partire dai primi decenni dopo l'unità di Italia e si consolida in età giolittiana e non, come erroneamente si crede, durante il regime fascista. Nel 1878, dopo lo spostamento a Roma della capitale, venne approvata la legge del progetto di bonifica locale dell'Agro Romano n. 4642, che avrebbe poi rappresentato un modello per i futuri interventi specialmente a partire dal primo dopoguerra.

Gli istituti di Latina coinvolti - ITC "Vittorio Veneto - Salvemini" (capofila del progetto), il liceo "A. Manzoni", l'I.C. "G. Giuliano" e l'I.C. Tasso

Qui il link alla pagina facebook <https://www.facebook.com/paludipontine>

Commenti

TAGS:

giornata mondiale

aree umide

video

studenti

agro pontino

paludi pontine

latina

trendiest news

antonio pennacchi

Loading...

Le Aziende ai tempi del Coronavirus

- **Premio Primum Familiae Vini 2021, tra i candidati la Giusto...**
- **IEG è pronta a ripartire, l'AD Peraboni: "Le fiere..."**
- **Coronavirus, Johnson&Johnson Medical Italia a supporto del...**

Home > I Blog > Imprese e Professioni > Giornata Mondiale delle Aree Umide. I video degli studenti dell'Agro Pontino

I blog riportano opinioni degli autori e non necessariamente notizie, in ossequio al pluralismo che caratterizza la nostra Testata.

IMPRESE E PROFESSIONI

A⁻ A⁺

Martedì, 2 febbraio 2021 - 12:22:00

Giornata Mondiale delle Aree Umide. I video degli studenti dell'Agro Pontino

Nell'Agro Pontino al via un progetto video degli studenti per raccontare la storia delle bonifiche dall'Ottocento a oggi

Redazione Trendiest News



Giornata Mondiale delle Aree Umide, nell'**Agro Pontino** al via un progetto video degli studenti per raccontare la storia delle bonifiche dall'Ottocento a oggi - Testimonial dell'iniziativa è il Premio Strega 2010 **Antonio Pennacchi** - Un ambizioso progetto video culturale prodotto dagli studenti di quattro istituti di **Latina** per riscoprire la storia dell'Agro Pontino, e in particolare delle sue paludi. **Quattro istituti scolastici** latinensi hanno infatti vinto un bando del Ministero dell'Istruzione per riscoprire la storia di una delle bonifiche più famose della storia europea. **Trentadue ragazze e ragazzi**, otto per ciascuna scuola, sono partiti alla riscoperta di un pezzo di storia agraria e sociale italiana,

un viaggio durante il quale dovranno imparare come si svolge una ricerca storica, quali sono i mezzi e le conoscenze necessarie per eseguirla e come girare il materiale video per raccontarla. Una ricerca ancora più importante oggi, 2 febbraio, data che celebra la Giornata Mondiale delle Aree Umide.

Le nozioni di base della sceneggiatura del cortometraggio

Per sostenere le ragazze e i ragazzi dei quattro istituti, nel progetto verranno coinvolti alcuni esperti di vari settori, come il ricercatore-archeologo **Francesco Moriconi** per il rigore scientifico e **Massimiliano Lanzidei** per le nozioni di base della sceneggiatura del cortometraggio. Alla fine del percorso, che comprende anche una **ricerca etnomusicologica**, saranno diffusi i video elaborati dagli studenti che avranno curato tutte le fasi del progetto come la scrittura delle sceneggiature, la selezione degli attori e preparato costumi e scenografie.

Antonio Pennacchi

Lo scrittore **Antonio Pennacchi**, Premio Strega 2010 per il suo libro "Canale Mussolini" che narra il periodo della bonifica con inimitabile maestria, partecipa al progetto come testimonial e sarà coinvolto negli incontri con i trentadue studenti protagonisti del progetto storico-culturale.

La Giornata Mondiale delle Aree Umide

Lungo l'Italia "sono 180 le aree naturalistiche, cogestite dai Consorzi di bonifica per una superficie complessiva di 200.000 ettari, pari a 4 volte il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise: si va dai boschi planiziali lombardi alle lagune interne della Sardegna, dai laghi laziali dell'Agro Pontino alle aree di espansione delle piene in Emilia Romagna". Lo rende noto l'Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) in occasione della Giornata Mondiale delle Aree Umide, che ricorre il **2 febbraio** e che quest'anno ha come slogan: **"Acqua, zone umide e vita"**.

Per zone umide, spiega l'Anbi, si intendono aree inondate d'acqua in modo permanente o stagionale inclusi stagni, paludi, laghi, fiumi, pianure alluvionali. Poi ce ne sono altri artificiali, perlopiù creati e idraulicamente gestiti in Italia dai Consorzi di bonifica - dalle risaie ai bacini per la fitodepurazione, dalle oasi naturalistiche alle casse di espansione, precisa la nota - che ne fanno esempi d'eccellenza internazionale.

La storia delle bonifiche

Il complesso progetto di **"bonifica integrale"**, che favorì lo spostamento delle popolazioni più povere nelle zone da sanare, affonda le sue radici a partire dai primi decenni dopo l'unità di Italia e si consolida in età giolittiana e non, come erroneamente si crede, durante il regime fascista. Nel 1878, dopo lo spostamento a Roma della capitale, venne approvata la legge del progetto di bonifica locale dell'Agro Romano n. 4642, che avrebbe poi rappresentato un modello per i futuri interventi specialmente a partire dal primo dopoguerra.

Gli istituti di Latina coinvolti - ITC "Vittorio Veneto - Salvemini" (capofila del progetto), il liceo "A. Manzoni", l'I.C. "G. Giuliano" e l'I.C. Tasso

Qui il link alla pagina facebook <https://www.facebook.com/paludipontine>

Commenti

TAGS:

[giornata mondiale](#) [aree umide](#) [video](#) [studenti](#) [agro pontino](#) [paludi pontine](#) [latina](#)
[trendiest news](#) [antonio pennacchi](#)

Loading...

Le Aziende ai tempi del Coronavirus

- **Premio Primum Familiae Vini 2021, tra i candidati la Giusto...**
- **IEG è pronta a ripartire, l'AD Peraboni: "Le fiere..."**
- **Coronavirus, Johnson&Johnson Medical Italia a supporto del...**

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem!

CLICCA QUI!

ZEROSYSTEM

Home > Ambiente > Prevenzione e sicurezza del territorio: nuovo muro per il collettore Impero di...

AMBIENTE BASSA REGGIANA POVIGLIO

Prevenzione e sicurezza del territorio: nuovo muro per il collettore Impero di Poviglio

02 Febbraio 2021

Mi piace 0



L'attività di tutela e salvaguardia del territorio da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale prosegue nei comprensori di riferimento gestiti con l'importante intervento che ha visto la messa in sicurezza del Collettore Impero, condotto di terra dalla capillare funzione di scolo per le acque consortili, sito all'interno di un'area demaniale nel Comune di Poviglio.

I lavori hanno riguardato il muro di contenimento, in corrispondenza dell'attuale botte sottopassante via Arginelli. La struttura esistente - costruita in mattoni, larga 50 centimetri, lunga 7 metri e alta 2 metri - presentava un cedimento nella parte centrale. Il crollo aveva causato profonde fessurazioni che rischiavano di comprometterne la tenuta statica provocando una pericolosa inclinazione a monte della botte.



Situazione Meteo

BOLOGNA

Cielo Sereno



4 °C

≈ 5°

≈ 2°

100 % 2.6kmh 0 %

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
10°	10°	11°	11°	11°

L'intervento – effettuato con fondi del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale – si è reso dunque necessario anche per scongiurare eventuali ulteriori cedimenti potenzialmente pericolosi per la circolazione stradale.

La nuova struttura, completamente ricostruita in cemento e dalle medesime dimensioni della precedente (fatta eccezione per la larghezza, che ora è di 30 centimetri) è stata già correttamente armata e ancorata a platea di fondazione.

👍 Mi piace 0

Articolo precedente

**Berrettini trascina l'Italia, 2-1
sull'Austria in Atp Cup**

BOLOGNA2000
Modena & Sassuolo - Reggione Emilia - Appennino

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - carpi2000.it - appenninonotizie.it

Contattaci: redazione@bologna2000.com

© Linea Radio Multimedia srl

ULTIME NOTIZIE:



CENTRITALIANEWS.IT

INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

[Home](#) [CRONACHE DAI BORGH](#) [ECONOMIA E AMBIENTE](#) [POLITICA E SANITÀ](#) [CULTURA](#)[EVENTI E ENOGASTRONOMIA](#) [PERSONAGGIO](#)[Agricoltura e caccia](#) [Ambiente](#)

Valdichiana : la Regione Toscana esclude la necessità di valutazione di impatto ambientale per i progetti a cui sta lavorando il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno nei comuni di Foiano della Chiana, Castiglion Fiorentino, Lucignano e Marciano della Chiana

📅 2 Febbraio 2021 👁 [CPD_READS_THIS]

Buone notizie per il futuro dell'irrigazione della Valdichiana. Infatti è arrivato il verdetto che ha concluso iter procedurali lunghi e complessi, durati mesi: i progetti per la realizzazione delle due nuove reti, a cui il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno sta lavorando, non dovranno essere assoggettati a VIA (Valutazione di impatto ambientale). Risposta identica per entrambe le future reti studiate dall'ente per ampliare il servizio di fornitura della risorsa a decine di imprese agricole della vallata: la **rete di distribuzione del distretto irriguo n. 23** del sistema occidentale di Montedoglio nei comuni di Foiano della Chiana, Castiglion

Consigli comunali



Chiusi: il 5 febbraio consiglio comunale per la "verifica della governabilità del Comune fino alla fine del mandato amministrativo"

📅 1 Febbraio 2021



Chianciano : lavori al

PalaMontepaschi ; precisazione assessore Rocchi , " necessarie variazioni al progetto esecutivo strutturale già autorizzato. Ci sono stati anni di mancate manutenzioni ordinarie e straordinarie in area urbana non attuate dalle amministrazioni precedenti . Già oltre 500.000 euro le spese su tali interventi dalla nostra Amministrazione negli ultimi 5 anni per provare a far fronte al disastro lasciato da chi ci ha preceduto"

📅 31 Gennaio 2021

Regione



Umbria : la Fiorita di Castelluccio di Norcia al "Rural Inspiration Award" 2021. Il Progetto "I semi della fiorita di Castelluccio" tra le

Fiorentino, Lucignano e Marciano della Chiana e la **rete di distribuzione del distretto irriguo n. 8** in località Cardeta nel comune di Castiglion Fiorentino, alimentata dalla vasca di compenso n. 9 del sistema Montedoglio. "Per il Distretto 8 l'esclusione dalla VIA – spiega l'ingegner **Lorella Marzilli**, responsabile del settore irrigazione e fondi strutturali del Consorzio – ha consentito di chiudere la conferenza dei servizi e di procedere con l'approvazione del progetto definitivo. L'attività sta proseguendo con la progettazione esecutiva". In entrambi i casi il provvedimento dirigenziale di conclusione dell'iter adottato dalla Regione Toscana parla chiaro: in base all'esame istruttorio svolto sul progetto, la creazione delle due nuove reti non ha effetti negativi significativi sull'ambiente, effetti che, in ogni caso, saranno ulteriormente mitigati dall'adozione delle misure indicate per ridurre al minimo l'impatto e migliorare la sostenibilità degli interventi. "Non essere assoggettati a VIA – aggiunge la **Presidente Serena Stefani** – semplifica l'iter autorizzatorio e ci consente di risparmiare tempo prezioso. Soprattutto per la realizzazione del Distretto n. 8 dove, con i finanziamenti disponibili, possiamo ipotizzare la partenza dei lavori già dalla tarda primavera di quest'anno. Ampliare le reti di distribuzione collettiva dell'acqua a fini irrigui per il nostro Consorzio resta una priorità: è indispensabile per consentire la crescita e lo sviluppo del settore agroalimentare e per migliorare la qualità dell'ambiente riducendo i prelievi autonomi che purtroppo fino ad oggi rappresentano la forma prevalente di approvvigionamento della risorsa".

otto iniziative che rappresenteranno l'Italia alla kermesse europea
📅 2 Febbraio 2021



Umbria:
Coronavirus e scuole ;
sindaco
Castiglion del

Lago Burico," l'Autorità sanitaria regionale ha trasmesso ai comuni l'indicazione – nei fatti vincolante – con cui impone la sospensione dell'attività didattica in presenza per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per la durata di 14 giorni a partire da domani."

📅 1 Febbraio 2021

Ambiente



Valdichiana : la Regione Toscana esclude la necessità di

valutazione di impatto ambientale per i progetti a cui sta lavorando il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno nei comuni di Foiano della Chiana, Castiglion Fiorentino, Lucignano e Marciano della Chiana

📅 2 Febbraio 2021



Monte Amiata: la Comunità del Cibo e della Biodiversità è diventata

realtà. 16 le aziende amiatine, dei due versanti, che hanno siglato la "Rete d'Imprese". Sono aziende agricole, artigiani, ristoratori, due cooperative di comunità, una cooperativa di produttori, operatori turistici e professionisti

📅 1 Febbraio 2021

Feste e sagre



Castelnuovo: ultimi appuntamenti natalizi on line per salutare le

feste

📅 4 Gennaio 2021

← Umbria : la Fiorita di Castelluccio di Norcia al "Rural Inspiration Award" 2021. Il Progetto "I semi della fiorita di Castelluccio" tra le otto iniziative che rappresenteranno l'Italia alla kermesse europea

Share This Post:

👍 Potrebbe anche interessarti



Chiusi: impianto Acea; Antonello Niccolucci (capogruppo minoranza Cetona), "no carbonizzatore, atto finale. Se il Sindaco di Chiusi avesse una alta sensibilità istituzionale oltre a non concedere l'autorizzazione dovrebbe chiedere scusa a tutti e dimettersi"

📅 24 Novembre 2019



Monteroni: elezioni amministrative; Massimo Granchi candidato sindaco lista "Monteroni Viva", l'acqua è un bene pubblico costoso. Bollette di Acquedotto del Fiora troppo alte e perdite preoccupanti. Avere acqua disponibile e a basso prezzo è un diritto di ogni cittadino."



Colle di Val d'Elsa: manutenzione in via Agresto . lavori di AdF lunedì 18 gennaio dalle 8.30 alle 15.30

📅 13 Gennaio 2021

Home » Senza categoria

Campania: Bollettino delle Acque, Volturno, Sele e Garigliano con livelli superiori a medie ultimo quadriennio

Inserito da DentroSalerno on 2 febbraio 2021 – 07:03

No Comment



Nella giornata del 1° febbraio 2021 i principali fiumi della Campania – Garigliano, Volturno e Sele – registrano livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana scorsa in 23 delle 29 stazioni di riferimento a causa del progressivo esaurirsi degli effetti al suolo delle ultime perturbazioni transitate sui bacini idrici della regione, invertendosi così la tendenza della settimana scorsa.

Ma per la seconda settimana consecutiva i dati idrometrici di giornata di tutti i maggiori fiumi della regione sono superiori alla media del quadriennio 2017-2020. Segnalati nei giorni scorsi straripamenti di fiume Sarno e di alcuni torrenti nel Cilento. In diminuzione il lago di Conza della Campania, mentre continuano a crescere, se pur di poco gli invasi del Cilento. Le paratoie della traversa di Capua Ponte Annibale sul Volturno aperte per far defluire le onde di piena in esaurimento.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrighe della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il solo lago di Conza della Campania – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il Sele decresce rispetto alla scorsa settimana, in particolare ad Albanella: -268 centimetri nel giro di una settimana. Il Sele presenta tutte le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente, con Albanella che ha toccato i 293,25 centimetri sopra la media del periodo.

Il Volturno vede una diminuzione dei livelli idrometrici rispetto a quelli raggiunti la scorsa settimana, significativo il crollo di 430 centimetri a Capua ponte Annibale in una settimana. Anche questo fiume presenta valori sopra la media del quadriennio precedente, con la stazione di Capua centro che registra quasi 282 centimetri sopra la media del periodo di riferimento.

Infine, il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli della settimana precedente, in evidenza Sessa Aurunca con – 596 centimetri in una settimana. Ma anche il Garigliano si presenta su valori medi più elevati degli scorsi anni, specie a Sessa Aurunca: +23 centimetri sopra la media del periodo.]

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento resta a 24,8 milioni di metri cubi e contiene il 100% della sua capacità, stabile sulle tre settimane precedenti e con un volume superiore di oltre il 61% rispetto ad un anno fa. L'invaso di Conza della Campania sull'Ofanto è diminuito sulla scorsa settimana di circa 2,6 milioni di metri cubi d'acqua, e con oltre 43,9 milioni di metri cubi presenta un surplus di oltre 9,6 milioni rispetto allo scorso anno.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 1° Febbraio 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente



LA TUA SALUTE È IL NOSTRO IMPEGNO



> IL PUNTO >

Corso in e-learning d'Alta Formazione di Comunicazione e Giornalismo digitale per accedere all'Albo

Maria Pia Vicinanza

Quella del Giornalista una professione che non cessa d'affascinare per tanti aspetti, adeguandosi anche all'evoluzione dei tempi che, anche se hanno messo quasi in soffitta notes e biro, non cessano di rimbalzare notizie, spesso ...

More articles >

> IN EVIDENZA >

Cava de' Tirreni: incontri diocesani on line "I Vangeli dicono la verità su Gesù?"

Emiliana Senatore

Il servizio diocesano per l'apostolato biblico propone quattro conferenze sul tema "I Vangeli dicono la verità su Gesù?" Gli incontri a cura di Don Antonio Landi si terranno il primo, il quindicesimo ed il ...

More articles >

Arte & Cultura >

Salerno: I ediz. Concorso "La magia del Natale in ogni tempo" – produzioni IC "Fresa-Pascoli" Nocera Superiore"

Dirigente Scolastico Michele Cirino

Docente: Maria Anna Giugliano

Bacino del fiume Alento

Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Alento	Omignano	+95 (+5)
Alento	Casalvelino	+107 (+13)

Bacino del fiume Sele

Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Sele	Salvitelle	+39 (-12)
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+204 (+42)
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+194 (-174)
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+394 (-268)
Sele	Capaccio (foce)	+114 (-39)
Calore Lucano	Albanella	+345 (+820)
Tanagro	Sala Consilina	+181 (-67)
Tanagro	Sicignano degli Alburni	+252 (-153)

Bacino del fiume Sarno

Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Sarno	Nocera Superiore	+N.D. (N.D.)
Sarno	Nocera Inferiore	+48 (-14)
Sarno	San Marzano sul Sarno	+82 (+0)
Sarno	Castellammare di Stabia	+96 (-4)

Bacino del Liri – Garigliano Volturno

Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale
Volturno	Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino)	+36 (-20)
Volturno	Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano)	+114 (-120)
Volturno	Amorosi (ponte a monte del Calore irpino)	+102 (-95)
Volturno	Limatola (a valle della foce del Calore irpino)	+38 (-287)
Volturno	Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa)	+241 (-430)
Volturno	Capua (Centro cittadino)	+284 (-393)
Volturno	Castel Volturno (Foce)	+250 (-24)
Ufita	Melito Irpino	+10 (-4)
Sabato	Atripalda	+29 (-10)
Calore Irpino	Benevento (Ponte Valentino)	+162 (-35)
Calore Irpino	Solopaca	+61 (-69)

[More articles »](#)

Curiosando »

Oggi si festeggia: presentazione di Gesù al tempio

Il 2 febbraio la Chiesa cattolica celebra la presentazione al Tempio di Gesù (Lc 2,22-39), popolarmente chiamata festa della Candelora, perché in questo giorno si benedicono le candele, simbolo di Cristo "luce per illuminare le ...

[More articles »](#)

miscellanea »

Salerno: Liceo Scientifico "F. Severi" PCTO – percorso "Io nativo digitale"

Rientro a scuola da confermare o da rimandare?

Anna Di Gennaro

Dopo numerosi tentativi di riapertura delle scuole, finalmente si è arrivati ad una conclusione che, date le circostanze, ha portato malcontento tra gli studenti. La decisione ...

[More articles »](#)

Girovagando »

La Voce e la Vita della Chiesa: antica festa della Candelora

Diac. Francesco Giglio

Il 2 Febbraio, il giorno della Candelora, la Chiesa Cattolica ricorda la Presentazione di Gesù Bambino al Tempio e il rito della Purificazione della SS. Vergine Maria, come narrati nel Vangelo di Luca ...

[More articles »](#)

Spiritualità »

Martedì 2 Febbraio 2021 : Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 2,22-40.

Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: ogni maschio primogenito sarà ...

[More articles »](#)

Sport »

Avellino: sanseverinesi Abbes e Carlotta del Moffa Team campioni assoluti di Boxe

Al Pala Del Mauro di Avellino questa settimana dal 26 al 31 gennaio è andata in scena la grande boxe con le finali del Campionato Assoluto di Pugilato maschile e femminile 2020. Presenti al più ...

[More articles »](#)

Cannocchiale »

Libro di don Marcello Stanzione su storia del culto a San Giuseppe

Cosimo Cicalese

Dobbiamo essere particolarmente grati a papa Francesco per la lettera apostolica "Patris Corde", riportata in appendice dal libro scritto da don Marcello Stanzione intitolato: "Appunti per una storia del culto giuseppino" ed edito dall'editrice ...

[More articles »](#)

Varie »

Proverbi Africani: l'amicizia

Padre Oliviero Ferro

Nella morale tradizionale africana, l'AMICIZIA deve essere

Regi Lagni	Villa di Briano	+ 46 (-2)
Garigliano	Cassino (a monte traversa di Suio)	+79 (-17)
Garigliano	Sessa Aurunca (a valle traversa Suio)	+ 191 (-596)
Peccia	Rocca d'Evandro	+47 (-26)

Invasi: consistenza in metri cubi dell'acqua presente alle ore 12:00 del 1° Febbraio 2021

Ente	Invaso	Fiume	Volume Invasato (in milioni di metri cubi)	Note
Consorzio Volturno	Suio	Garigliano	Non Pervenuto	
Consorzio Volturno	Capua	Volturno	0,0	Paratoie aperte per far defluire la piena
Consorzio Sannio Alifano	Ailano	Volturno	0,0	Paratoie aperte fino al 30 aprile 2021
Consorzi Destra Sele e Paestum	Serre Persano	Sele	1,0	Valore costante
Consorzio Velia	Piano della Rocca più altri 4 invasi minori	Alento	28,8 (Approssimazione da 28.790.669 metri cubi)	Differenza positiva di 161.000 metri cubi sulla settimana precedente
Eipli	Conza della Campania	Ofanto	43,9 (Approssimazione da 43.925.005 metri cubi).	Differenza negativa sul 24 Gen. 2021: 2.647.861 metri cubi.

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

La Traversa di Ponte Annibale a Capua – Consorzio Volturno – presenta attualmente (1° febbraio 2021) le paratoie aperte per consentire il deflusso delle acque ancora in portata considerevole per l'ultimo episodio di piena. Di conseguenza non vi è conteggio del volume invasato. In questa stagione, anche a paratoie chiuse, l'esercizio irriguo è sospeso e l'attività è rivolta a soli scopi idroelettrici da parte di Enel.

La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) – è attualmente aperta per fine stagione irrigua: non avendo altri usi l'acqua invasata, le paratoie si richiuderanno il 1° maggio, per consentire l'avvio della stagione 2021.

La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.

considerata nel suo senso stretto di mutua benevolenza espressa in atteggiamenti, in atti di scambio di beni ed affetti. E' possibile e vivibile soltanto tra persone ...

[More articles »](#)

INFO

DentroSalerno

Iscrizione nel Registro della Stampa Tribunale di Salerno
N.1404/08 R.V.G. del 25/11/2008.

Direttore Responsabile

Rita Occidente Lupo

Editore

Associazione Dentro la notizia

PI/CF 9511506 065 9

info@dentrosalerno.it

Viste: 4 855 216
Pagine: 7 638 526

Commenti recenti

PCTO – percorso "lo nativo digitale" – LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO SEVERI" su Salerno: Liceo Scientifico "F. Severi" PCTO – percorso "lo nativo digitale"

PCTO – percorso "lo nativo digitale" – LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO SEVERI" su Salerno: Liceo Scientifico "F. Severi" PCTO – percorso "lo nativo digitale"

DentroSalerno su Salerno: Parrocchia sant'Eustachio la "Befana" è cristiana?

DentroSalerno su La manovra di bilancio regala 500 milioni agli aeroporti in crisi... e chi si lamenta ne vuole costruire altri

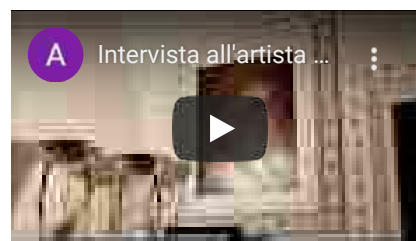
DentroSalerno su Sarà compatibile marchio IGP per rucola Piana Sele e quarta gamma con aeroporto e altre criticità nell'area di Pontecagnano e Bellizzi?

DENTROSALERNO WEB TV

Video non disponibile

È possibile che questo video non esista più oppure che tu non abbia il permesso per vederlo.

[Scopri di più](#)





Poker di premi di laurea per il Consorzio di Bonifica

Oltre ai riconoscimenti in memoria di Giorgio Ravalli, Matteo Giari e Giuliana Mazzotti, torna il premio di scultura 'De aqua et terra'

di Lucia Bianchini

Il Consorzio di Bonifica premia i giovani talenti con quattro importanti riconoscimenti. Sono infatti riconfermati i premi di studio alla memoria di Giorgio Ravalli, direttore generale e presidente del secondo circondario polesine di San Giorgio fino al 1995, di Matteo Giari, direttore generale del primo circondario Polesine di Ferrara fino al 2008, insieme al concorso nazionale di scultura 'De aqua et terra'.



Novità di questo 2021 è l'istituzione del **premio di studio dedicato a Giuliana Mazzotti**, laureata in lettere che si è dedicata allo studio dei reperti del museo di Ravenna, che avrà lo scopo di valorizzare tesi di ambito archeologico legate al territorio ferrarese e in cui emergano anche le opere di bonifica. Non è raro infatti che durante i lavori del Consorzio di Bonifica emergano nuovi ritrovamenti archeologici, che permettono di scoprire preziose testimonianze del passato. A questo premio saranno candidabili tesi in ambito archeologico, discusse in atenei con sedi collocate nelle regioni Emilia - Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, relative alle lauree magistrali in archeologia (LM-02) e filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15).

"Completiamo con questo premio un trittico interessante, che comprende ambito economico, ambito ingegneristico, ed ora l'ambito archeologico, su cui da sempre il consorzio ha attenzione, facendo spesso ritrovamenti interessanti, come la nave romana che ora è a Comacchio" ha ricordato Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica.

Il **Premio 'Giorgio Ravalli'** andrà a valorizzare tesi di laurea di ambito tecnico o economico giuridico che trattino del rapporto tra sostenibilità ambientale e gestione idraulica del territorio di pianura, con particolare riferimento ad aspetti di innovazione, programmazione e sviluppo in ambito agrario, economico e della tutela ambientale.

A questo bando saranno candidabili tesi di laurea magistrale discusse in atenei con sedi collocate nelle regioni Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Lombardia, per le classi di laurea in pianificazione territoriale e urbanistica (LM-48), scienze dell'economia (LM-56), scienze e tecnologie agrarie (LM-69), scienze e tecnologie forestali e ambientali (LM-73), scienze e tecnologie geologiche (LM-74), scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75).

Il **premio 'Matteo Giari'** andrà invece a valorizzare tesi di laurea di ambito tecnico che trattino argomenti riguardanti la bonifica idraulica e le tecniche di gestione e sfruttamento della risorsa idrica nel territorio di pianura, in particolare riguardanti strategie e approcci innovativi nella gestione idraulica dei territori.

A questo bando saranno candidabili tesi di laurea magistrale discusse in atenei con sedi collocate nelle regioni Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Lombardia, nelle classi di laurea di ingegneria civile (LM-23), ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35) e scienze e tecnologie agrarie (LM-69).

L'importo di ciascun premio è di tremila euro, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali previste per legge. La tesi dovrà essere stata discussa da non più di due anni dalla data di presentazione del bando ed entro la chiusura del bando stesso. Le domande di partecipazioni, reperibili al sito del Consorzio di Bonifica, dovranno pervenire tramite consegna a mano all'ufficio protocollo, tramite raccomandata A/R o via PEC entro le ore 24 del 31 gennaio 2021.

Aperto anche il bando per la **quinta edizione del premio 'De aqua et terra'**, in collaborazione con l'Istituto Dosso Dossi di Ferrara, dedicato ad **artisti di tutte le età che dovranno realizzare una scultura per l'Ecomuseo della bonifica di Marozzo**, nel comune di Lagosanto.

L'opera dovrà essere di grandi dimensioni, resistente agli agenti atmosferici, potrà contenere acqua corrente e dovrà sviluppare temi legati all'acqua, alla bonifica e al territorio ferrarese. Il termine per la presentazione del progetto, manuale o con mezzi informatici, è fissata alle ore 24 del 30 giugno.

Maggiori informazioni su tutti i bandi sono reperibili sul sito del Consorzio di Bonifica.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività.

Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

[GAZZETTA DI MILANO](#) [GAZZETTA DI NAPOLI](#) [GAZZETTA DI AVELLINO](#) [COSTA d'AMALFI](#) [KYNETIC](#) [SAPORI CONDIVISI](#) [REDAZIONE](#) [CONTATTI](#)

PUBBLICITA' ELETTORALE

GAZZETTA
di SALERNO**fun** shopping.it
acquisti facili on line

CREA LA TUA VETRINA ON LINE

VENDI ORA

[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA E SOCIETÀ](#) [EVENTI](#) [TURISMO E SAPORI](#) [SPORT](#)

SOLO ANNUNCI

[Home](#) > [Cronaca](#) > Allagamenti nell'Agro, pronto piano interventi.

Cronaca

Allagamenti nell'Agro, pronto piano interventi.

Di **Redazione Gazzetta di Salerno** - 2 Febbraio 2021

75 0

SOCIAL



SPONSOR



Danni e disagi a Castel San Giorgio (Salerno) a causa della colata di fango verificatasi dopo le intense piogge delle ultime ore, 3 novembre 2019. ANSA/ PER GENTILE CONCESSIONE DI SALERNOTODAY/ ANTONIO CAPUANO

FUNSHOPPING.it crea il tuo negozio
vendi on line

SALE

Iscriviti gratis

Si contano i danni nell'Agro Nocerino Sarnese in seguito all'esondazione del fiume Sarno che ha provocato disagi e allagamenti nella zona al confine tra San Marzano sul Sarno e Angri (Salerno). I sindaci dei due comuni nella serata di ieri avevano firmato un'ordinanza che disponeva l'evacuazione di 30 famiglie a scopo precauzionale.

In mattinata sono proseguiti i sopralluoghi per verificare da vicino la situazione. Contemporaneamente in Regione Campania il vicepresidente Fulvio Bonavitala ha tenuto una call conference con gli enti responsabili nel corso della quale si è discusso degli allagamenti che nella giornata di ieri hanno interessato la zona. Le parti hanno stabilito gli interventi che dovranno essere effettuati per ripristinare la situazione e come questi saranno finanziati.

Lunedì prossimo febbraio seguirà un incontro con i sindaci del territorio per illustrare i contenuti e i tempi delle opere previste. Si partirà dalla rimozione dei rifiuti, poi si procederà all'abbattimento del ponte Marconi e al contestuale posizionamento di un sistema di griglie innovativo che filtrerà i rifiuti che trasporta il fiume. Sarà quindi organizzato lo smaltimento degli stessi. Il Consorzio di Bonifica, inoltre, curerà anche la sorveglianza e la manutenzione degli argini di canali e affluenti del Sarno con il supporto della Regione.

(ANSA).

Condividi:

CONSEGNE A DOMICILIO
-20% SCONTO

#BURGERS #FRITTI #INSALATE

ORDINA ON LINE WWW.GRILLHOUSEALERNO.IT

SCOPRI I BENEFICI DELL'OZONO

AIRPURE OZONO

SANIFICA IGIENIZZA

DEPURA DEODORA

Ideale ed economico per
sanificare tutti i giorni locali
commerciali, studi professionali,
abitazioni.

SCOPRI DI PIU' SU OZONOCARE.IT

**CORSO DI
ESTETISTA
BIENNALE**

ISCRIZIONI APERTE
2020/21

POCHI POSTI DISPONIBILI

FREQUENZA DIURNA
O POMERIDIANA

Contattaci



GIORNALE DEI Comuni

Notizie AGEL

Dal DI Rilancio 500 mln per i mutui ai consorzi di bonifica

Agricoltura 2 febbraio 2021, di pn

La Conferenza Stato-Regioni sancisce l'intesa per le modalità di presentazione delle domande



In evidenza



Terza sessione Webinar Anci Digitale sul Fondo per l'innovazione



Seconda sessione del Webinar Anci Digitale sul Fondo per l'innovazione



Pagamenti elettronici: Anci Digitale a supporto dei Comuni



Responsabili per la transizione al digitale: quesito Anci Risponde su modalità di nomina, poteri e obblighi



Anci Risponde: i servizi alla persona erogati da un'azienda speciale possono essere sospesi per ragioni di salute pubblica

Articoli correlati

Agricoltura



Agricoltura, approvata la legge sul biologico in commissione Senato

Agricoltura



Sant'Agata di Puglia e le biomasse, un modello di economia circolare

Agricoltura



Nasce il Distretto Bio Sardegna: costituito il Comitato promotore

Agricoltura



Spighe Verdi 2020, 46 Comuni campioni di ruralità

Agricoltura



'Il miele del Sindaco 2019' quest'anno arriva dal Salento

condividi:

Via libera dalla Conferenza Stato-Regioni all'intesa sui 500 milioni di euro per i mutui dei consorzi di bonifica. Lo comunica il Ministero delle Politiche agricole e forestali in una nota. Con la sospensione dei pagamenti dei contributi di bonifica prevista dal Cura Italia e la difficoltà di riscossione del contributo dovuto dalle aziende agricole per il servizio irrigazione, i Consorzi di Bonifica si sono ritrovati con carenza di liquidità. È stato necessario, pertanto, intervenire con il Decreto Rilancio che ha previsto la possibilità di erogare mutui per un ammontare complessivo di 500 milioni di euro per lo svolgimento dei compiti istituzionali dei Consorzi.

La Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa sul decreto del Ministero dell'Economia che, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole, ne stabilisce i termini e le modalità di presentazione delle domande. "I Consorzi di Bonifica svolgono un ruolo determinante per la tutela del suolo, la mitigazione ambientale e il contrasto al dissesto idrogeologico e, per questo, questo intervento a sostegno delle operazioni - sottolinea il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate - Il Mipaaf crede fortemente negli investimenti infrastrutturali delle reti irrigue, come testimonia anche lo stanziamento nell'ultima Legge di Bilancio pari a 630 milioni di euro per i prossimi sette anni. A ciò si aggiungono le risorse del Piano nazionale di rilancio e resilienza che portano a 4,38 miliardi di euro i fondi per il Piano Invasi e la gestione sostenibile delle risorse idriche".

Fonte: Mipaaf



Rifiuti abbandonati: non spetta al Comune ma alla Provincia rimuoverli dalle strade di propria competenza



ANCI RISPONDE e ACI PRA si rinnovano con ANCI DIGITALE



La Tari nel periodo dell'emergenza Covid-19: possibili finanziamenti



Anci Risponde: abitazione ricadente su due Comuni confinanti paga la Tari una sola volta



Covid-19, Anci Risponde: possibile la modifica di un contratto di servizi per circostanze speciali



Il limite all'assunzione di un libero professionista titolare di partita IVA



Covid-19, interventi di solidarietà alimentare e Codice identificativo di gara



HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI

338 4990040



ilCittadinoonline.it
Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscolto

Fase 2 - Stai riaprendo la tua attività?
Ti serve un partner di qualità?
Meglio farlo sapere in giro

CRONACA E PROVINCIA

PALIO E CONTRADE

ECONOMIA E POLITICA

CULTURA E SPETTACOLI

TUTTO SPORT

AGENDA ED EVENTI

LAVORO E FORMAZIONE

SCIENZA E AMBIENTE

NON SOLO SIENA

NEWS DAL MONDO

QUI COLDIRETTI

TERZO SETTORE

SULLA TAVOLA

LE VOCI DEGLI ALTRI

FOTO GALLERY

LE VIGNETTE DI LUCA

IL METEO DI SIENA

TRAFFICO TOSCANA

Home Cronaca Siena

Caduta una quercia nell'alveo del fosso di Ravacciano

Data: 2 febbraio 2021 13:02 in: Siena

Pronto l'intervento del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud



SIENA. Una grande quercia è caduta nell'alveo del fosso Ravacciano. E' accaduto a Siena, accanto al parcheggio della stazione degli autobus, lungo il viale dell'Artigianato. Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, in collaborazione con il Comune, è quindi subito entrato in azione con un lavoro di pronto intervento, dopo la segnalazione dei carabinieri forestali.



Prima la pianta è stata spostata dal fosso e adagiata nel parcheggio. Qui, con una motosega elettrica, la quercia è stata tagliata per poi essere caricata con l'autogrù su un autocarro, per il successivo smaltimento. La quercia nell'alveo del fosso creava evidenti problemi di scorrimento alle acque, aumentando il rischio di esondazioni e allagamenti: le abitazioni sono

Cerca



DID: oltre 11 milioni alle imprese partecipanti ai bandi della Regione
[Leggi l'articolo intero...](#)



Il Covid non ferma "Ri-Creazione"
[Leggi l'articolo intero...](#)



L'Asp affitta 9 immobili in centro
[Leggi l'articolo intero...](#)



Fibra ultraveloce per 4 comuni del senese
[Leggi l'articolo intero...](#)



Caduta una quercia nell'alveo del fosso di Ravacciano
[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità



Follow



Pubblicità

NEWS DAL MONDO

ULTIMI COMMENTI

I PIÙ LETTI

Terna prima electric utility al mondo nel Dow Jones Sustainability Index

2 febbraio 2021

Istat, nel 2020 Pil in calo dell'8,9%

2 febbraio 2021

Ct Mancini "Rinnovo? I contratti possono rompersi o allungarsi"

2 febbraio 2021

Nestlé, già oggi riciclabile il 96% degli imballaggi prodotti in Italia

2 febbraio 2021

distanti non più di 100 metri dal fosso Ravacciano, il rischio idraulico è quindi elevato.

I lavori sono stati realizzati subito dopo la segnalazione dei carabinieri forestali, nell'ottica di una proficua collaborazione tra enti e in accordo con l'amministrazione comunale, che ha messo a disposizione l'area del parcheggio per le operazioni di rimozione.



Samuele Bernardini è il nuovo Segretario provinciale della FILCAMS CGIL
[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità

Videonews



Pubblicità

Mi piace 0 Condividi Tweet

« **Previous :** Governo, Salvini "Basta teatrini, tornare al voto" **Next :** »
FINALE NEGATIVO PER MILANO (-1,5%) ED EUROPA, ATTESA PER FED E TRIMESTRALI USA

SEMPRE SU IL CITTADINO ONLINE



2 mesi fa 1 commento
di Michele Pinassi* "La discriminazione spesso non viene percepita, neppure ...



un mese fa 1 commento
FIRENZE. "Siamo assolutamente solidali con i sindaci del territorio e ...



4 mesi fa 1 cc
MILANO. Dopo camera di con del tribunale c

0 Commenti Il Cittadino Online normativa sulla privacy

Consiglia Tweet Condividi Ordina dal migliore ▼

Inizia la discussione...

ENTRA CON O REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Commenta per primo

Iscriviti Aggiungi Disqus Non vendere i miei dati **DISQUS**

CHI SIAMO

DONAZIONI

AMICI

FOLLOW



MENU

SPECIALI ▾

[ABBONATI](#)

[LEGGI IL GIORNALE](#)

[ACCEDI](#)

1

il Resto del Carlino FERRARA

[CRONACA](#)

[SPORT](#)

[COSA FARE](#)

[EDIZIONI ▾](#)

[UCCISA DALL'EX](#)

[MUSEI APERTI](#)

[SGARBI](#)



HOME , [FERRARA](#) , [CRONACA](#) , [TRE PREMI PER GLI STUDENTI MIGLIORI](#)

Tre premi per gli studenti migliori

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara allarga gli orizzonti ai neolaureati provenienti da fuori regione

Pubblicato il 2 febbraio 2021



Mauro Monti, Franco Dalle Vacche, Francesca Apollonia Barbieri e Paola Cavicchi

Il Consorzio di bonifica 'Pianura di Ferrara' allarga i propri orizzonti agli studenti fuori regione. Si amplia, infatti, il ventaglio di opportunità per i neolaureati di concorrere a una delle borse di studio dell'associazione che ha sede in via Borgo Leoni. Ai premi 'Giani', 'Ravalli' e al concorso nazionale 'De aqua et terra', si aggiunge da

quest'anno anche la borsa di studio 'Giuliana Mazzotti'. "L'idea – spiega
il presidente uscente Franco Dalle Vacche – è nata quasi per caso...

Monrif.net Srl A Company of [Monrif Group](#) - [Dati societari](#) - [ISSN](#) - [Privacy](#) - [Impostazioni](#)

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

Trending Topics: bollettino covid toscana covid-19 vaccino scuola dante2021
muoversi in toscana Invest in Tuscany Stadio Artemio Franchi



AMBIENTE /

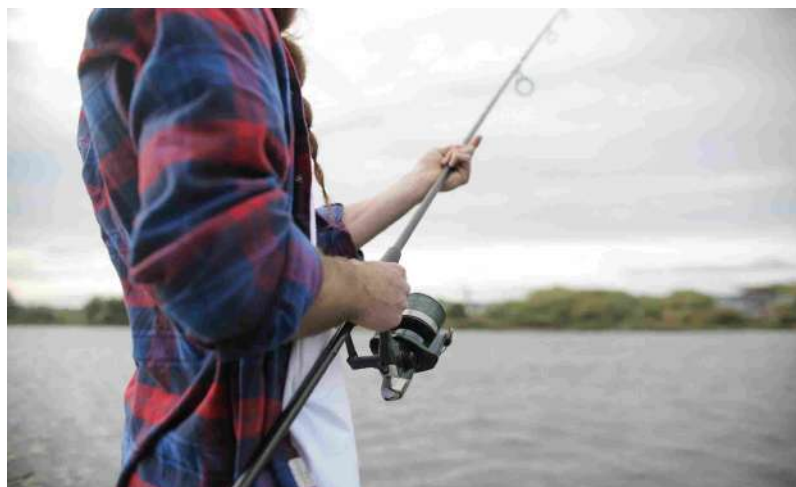
Pesca in città, lo street fishing conquista anche Firenze

Arriva dal Regno Unito la disciplina che, nel rispetto delle normative anti-Covid, sta diventando molto popolare in Italia, grazie alla manutenzione idraulica svolta dai Consorzi di bonifica all'interno dei centri abitati



/ **Marta Mancini**

2 FEBBRAIO 2021



Street fishing, ovvero pesca nei fiumi urbani - © Merla

Riqualificare il fiume come luogo da vivere e come patrimonio della collettività. È questa la filosofia dello **street fishing**, chiamato anche urban fishing: una disciplina presa in prestito dal Regno Unito che, nel pieno rispetto delle normative anti-Covid, sta diventando molto popolare anche in Italia e in

Toscana.

Gli “streeters”, soprattutto giovani, sono gli appassionati della cosiddetta **pesca in città** che si ispirano al libro “Trout in dirty places” nel quale **Theo Pike**, restauratore fluviale britannico, indica 50 luoghi dove è possibile pescare le trote a pochi passi da un centro urbano. La **pesca urbana** richiede poche attrezzature e la sua vicinanza all’abitato offre molti vantaggi. Negli anni inoltre l’atteggiamento dei pescatori è cambiato, puntando più sull’aspetto ricreativo e meno sulla cattura del pesce, restituendolo alle acque.

La metamorfosi dei fiumi urbani: l’esempio di Firenze

Questa pratica si è diffusa in tutta la Penisola e, se **Adria**, nel Polesine, è la “capitale” dell’urban fishing nazionale, è il torrente Mugnone, che scorre a Firenze, l’immagine emblematica della metamorfosi possibile, grazie alla “manutenzione gentile”, qui operata dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno.

Il corso d’acqua fiorentino, infatti, attraversa quartieri molto frequentati e ha subito nel tempo una radicale riqualificazione: **sponde e argini ben curati** e sfalciati più volte all’anno con passaggi primaverili, che rispettano la fascia vegetata a contatto dell’acqua per la riproduzione di molte specie fluviali; **nuovi percorsi** pensati per consentire passeggiate rilassanti; nuove sistemazioni idrauliche, che hanno permesso di rallentare il flusso d’acqua proprio sotto i ponti, creando zone ombreggiate ideali per il rifugio e la **riproduzione di pesci e anfibi**, migliorando l’intero ecosistema.

*“C’è ancora molto da fare – commenta **Francesco Vincenzi**, presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) - . L’esperienza fiorentina dimostra però che ci si può riuscire. È indispensabile la collaborazione di tutti i soggetti che insistono sul corso d’acqua, ad iniziare dal*

contrasto agli scarichi abusivi”.

Il fiume come luogo di benessere collettivo

*“Il miglioramento dei fiumi urbani – aggiunge **Marco Bottino**, presidente del **Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno** – ha importanti risvolti non solo sociali, ma anche economici, creando nuovi luoghi di attrazione per il benessere della comunità. È una sfida, che è ormai patrimonio diffuso dei Consorzi di bonifica italiani, secondo i moderni criteri dell’ingegneria naturalistica ed ambientale”.*

TOPICS:

CITTÀ

FIRENZE

PAESAGGIO

PESCA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



ATTUALITÀ / Redazione

Pesca: le buone pratiche della Toscana valorizzate in Europa

La Toscana è stata l'unica regione invitata all'evento di chiusura del programma operativo del fondo Feamp, dove è stato presentato anche il progetto della cooperativa In Quiete

AMBIENTE / Marta Mancini





MENU

SPECIALI ▾

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI

1

LA NAZIONE AREZZO

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI ▾

TOSCANA RISCHIO ARANCIONE MOVIDA SEI



HOME , AREZZO , CRONACA , RETI IRRIGUE COMPATIBILI CON...

Pubblicato il 2 febbraio 2021

Reti irrigue compatibili con l'ambiente Si accorcia l'iter per i nuovi distretti Si risparmia tempo prezioso

f Condividi

Tweet

Invia tramite email

La Regione esclude la necessità di valutazione di impatto ambientale per i progetti, due nuove reti a cui sta lavorando il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno. Buone notizie quindi per il futuro dell'irrigazione della Valdichiana. "Non essere assoggettati a valutazione – spiega la presidente Serena Stefani – semplifica l'iter autorizzatorio e ci consente di risparmiare tempo prezioso. Soprattutto per la realizzazione del distretto n. 8 dove, con i finanziamenti disponibili, possiamo ipotizzare la partenza dei lavori già dalla tarda primavera di quest'anno. Ampliare le reti di distribuzione collettiva dell'acqua a fini irrigui per il nostro Consorzio resta una priorità: è indispensabile per consentire la crescita e lo sviluppo del settore agroalimentare e per migliorare la qualità dell'ambiente riducendo i prelievi autonomi che rappresentano la forma prevalente di approvvigionamento".

© Riproduzione riservata



Ti potrebbe interessare



American Express



IBM

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Agguato in strada: uccisa a coltellate
Lui non accettava che avesse un altro

LA NAZIONE

CRONACA

Un femminicidio ogni tre giorni



"Accogliere chi fugge da Hong Kong"
Affondo Usa contro la Cina

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE





MENU

SPECIALI ▾

[ABBONATI](#)

[LEGGI IL GIORNALE](#)

[ACCEDI](#)

1

LA NAZIONE EMPOLI

[CRONACA](#)

[SPORT](#)

[COSA FARE](#)

[EDIZIONI ▾](#)

[TOSCANA RISCHIO ARANCIONE](#)

[MOVIDA SEI](#)



HOME , EMPOLI , CRONACA , [SICUREZZA IDRAULICA A TUTELA...](#)

Sicurezza idraulica A tutela dell'ambiente

Ecco il piano delle opere per la Pesa e l'Arno nei territori comunali

Pubblicato il 2 febbraio 2021



MONTELUPO FIORENTINO Dunque riassumiamo: il 2021 è l'anno della sicurezza dai capricci dei fiumi per Montelupo. I fiumi sono la Pesa e l'Arno. Quattro le maxi-opere in cantiere o che stanno per partire. E' cominciato il cantiere della "Italscavi" di Scandicci per la costruzione delle prime casse di laminazione a monte del paese, tra Bramasole (riva sinistra della Pesa) e l'area "Snam" vicino Sant'Ippolito (riva destra). Il piano è del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno....

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Cronaca

Politica

Economia

Eventi

Cultura

Ambiente

Pubblicità

Contatti

Cerca



politicademente

il già blog di Massimo Del Mese
QUE ANNI DI INFORMAZIONE ED INCHIESTE



Home

Politica Nazionale

Campania

Salerno

Provincia di Salerno

Battipaglia

Eboli

San Marzano sul Sarno: Risanamento area ponte Marconi

Pubblicato da [admin](#) il 2 Febbraio 2021 in [Ambiente & Territorio](#), [Comunicati Stampa](#), [Cronaca](#), [Politica](#), [Provincia di Salerno](#) · [0 Commenti](#)

Dopo un incontro in Regione, pronto il piano per risanare il sito di Ponte Marconi a San Marzano sul Sarno.

Su iniziativa del Consigliere regionale Picarone e il Vice Governatore BonavitaCola il 7 febbraio il piano di risanamento sarà illustrato ai Sindaci.



Franco Picarone

da POLITICAdeMENTE il blog di Massimo Del Mese

SAN MARZANO SUL SARNO – Questa mattina in call conference il consigliere regionale **Franco Picarone** con il vicepresidente della regione **Fulvio BonavitaCola**, la Direzione Regionale della Protezione Civile, le UOD "Ciclo rifiuti" e Difesa suolo", l'Eda, la Sma Campania e il Consorzio di bonifica integrale del comprensorio Sarno, hanno discusso della problematica degli allagamenti e delle esondazioni a San Marzano sul Sarno, esaminando il caso verificatosi nuovamente in zona Ponte Marconi solo ieri.

*"La riunione è stata molto proficua e concreta – ha dichiarato **Franco Picarone**, che proprio sabato è stato a San Marzano sul Sarno per un sopralluogo -. Si potrà finalmente avviare una grande opera di risanamento. Sono state convenute le tipologie di interventi, a chi fanno capo e come saranno finanziati.*

Lunedì 7 febbraio seguirà un incontro con i sindaci del territorio per illustrare i contenuti e i tempi delle

PoliticaDeMente Stats

46,487 commenti approvati su PoliticaDeMente.

Utenti in linea

600 utenti in linea

Social

[RSS Feed](#)

[Twitter](#)

[Facebook](#)

[Youtube](#)

Articoli recenti



2 Febbraio 2021 · [Ambiente & Territorio](#), [Comunicati Stampa](#), [Cronaca](#), [Politica](#), [Provincia di Salerno](#) · 0 commenti

[San Marzano sul Sarno: Risanamento area ponte Marconi](#)

opere previste. Si partirà dalla **rimozione dei rifiuti**, poi siccome i procederà all'abbattimento del ponte e al contestuale posizionamento di un sistema di griglie innovativo che filtrerà i rifiuti che trasporta il fiume. Sarà quindi organizzato lo smaltimento degli stessi con il concorso dei comuni coinvolti e quello attivo del **Consorzio di bonifica** che curerà anche la sorveglianza e la manutenzione degli argini di canali e affluenti del Sarno con il supporto della Regione. Seguiremo con il **Vice presidente Bonavitacola** che tutto possa concretizzarsi nei tempi più veloci possibili".



2 Febbraio 2021 · Comunicati Stampa, Cronaca, Politica, Salerno · 0 commenti

[Lega per Salvini: Salerno 2021 una Città asfittica](#)



2 Febbraio 2021 · Ambiente & Territorio, Battipaglia, Comunicati Stampa, Cronaca, Eventi e Manifestazioni, Politica, Provincia di Salerno · 0 commenti

["AgrinTour" giornata di incontri nelle Aziende del territorio](#)



2 Febbraio 2021 · Comunicati Stampa, Cronaca, Politica, Salerno · 0 commenti

[Dalerno e Giorno del Ricordo, GN e Fdl propongono una strada per Palatucci](#)



2 Febbraio 2021 · Comunicati Stampa, Cronaca, Politica, Salerno · 0 commenti

[Presidium Campania celebra le vittime delle Foibe](#)



2 Febbraio 2021 · Ambiente & Territorio, Campania, Comunicati Stampa, Cronaca, Home, In primo piano, Politica · 0 commenti

[Allarme M5S: Imprese a rischio chiusura](#)



1 Febbraio 2021 · Campania, Comunicati Stampa, Cronaca, Politica, Provincia di Salerno, Salerno · 0 commenti

[Piano Vaccinale, Fish e Anffas: Prima le persone con disabilità](#)



1 Febbraio 2021 · Campania, Comunicati Stampa, Cronaca, Eventi e Manifestazioni, Provincia di Salerno, Sport e Cultura · 0 commenti

[Boxe: Abbes e Carlotta "Moffa Team" campioni assoluti](#)



1 Febbraio 2021 · Campania, Comunicati Stampa, Cronaca, Home, In primo piano, Politica, Provincia di Salerno, Salerno · 1 commenti

[Vaccinazioni: L'ASL Sa adotta le linee guida e i furbetti fanno anche la 2ª dose](#)



1 Febbraio 2021 · Ambiente & Territorio, Arte, Campania, Comunicati Stampa, Cronaca, Cultura, Home, In primo piano, Storia · 0 commenti

[Al MAV partono i Virtual Tour nell'Archeologico](#)

Cerca

Ricerca per:

Cerca

Archivio

Febbraio 2021	11	Gennaio 2021	125
Dicembre 2020	130	Novembre 2020	138



OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese

CRONACA POLITICA SPORT CULTURA ECONOMIA SPETTACOLO FESTE E TURISMO EVENTI AMBIENTE LETTERE

Pubblicità

2 Febbraio 2021

COMMENTA

Gussola, ecco il bypass idrico da 400mila euro: stop agli allagamenti nella zona nord

Il bypass idrico riguarda la cosiddetta roggia Farina e a realizzarlo sarà il Consorzio di Bonifica del Navarolo, con il presidente Guglielmo Belletti e il direttore Marco Ferraresi ringraziati pubblicamente dal sindaco, che ha preso parte del tavolo di tavolo assieme a Padania Acqua e ATO. GUARDA IL SERVIZIO TG DI CREMONA 1

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



GUSSOLA – Va verso la risoluzione il problema ormai annoso delle bombe d'acqua e degli allagamenti in particolare di via Fiume (che con quel nome ha spesso dato adito a ironia non certo simpatica negli ultimi tempi) a Gussola. Dopo i primi interventi del comune

Scarica App

Farmacia 3.0 – a cura del dott. Alberto Di Muria

Sporting Sala Consilina

Pubblicità ▾

Contatti



ondanews

Home ▾

Ultime notizie ▾

Rubriche ▾

Annunci

Eventi

Banca Monte Pruno ▾

CORONAVIRUS

perta che scalda il cuore". Il Circolo Pd di Sala Consilina aderisce alla raccolta indumenti per i campi profughi dei Balcani

2 ORE FA Tensione politica a Montesano. Si dime

Allagamenti nel Vallo di Diano. Al via i lavori di manutenzione del Consorzio di Bonifica lungo il Tanagro

2 Febbraio 2021



Stanno proseguendo a pieno ritmo i lavori di somma urgenza per il **ripristino degli argini lungo il Fiume Tanagro**, affidati dal Consorzio alla ditta CF&P Asfalti di Sant'Arsenio.

A darne notizia è il Presidente del **Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro**, **Beniamino Curcio**.

Domani mattina, 3 febbraio, avranno inizio a cura del Consorzio ed in collaborazione con SMA Campania i **lavori di manutenzione** lungo il Tanagro, da **Ponte Caiazzano a Ponte Cappuccini**, tra Sassano e Trinità di Sala Consilina.

Facendo seguito ai sopralluoghi di giovedì scorso con i tecnici del Genio Civile sono programmati, sempre per interessamento del consigliere regionale **Corrado Matera**, altri interventi per la giornata di venerdì, 5 febbraio, con i tecnici e responsabili di SMA Campania, l'ingegnere Sica del **Settore Difesa Suolo della Regione** e con i tecnici del Consorzio di Bonifica.

Seguirà un incontro operativo presso la sede del Consorzio, alla presenza del consigliere Matera per fare il punto preciso della situazione generale dei corsi d'acqua naturale che necessitano di interventi di urgenza, a partire dal Fiume Calore-Tanagro.

– Claudia Monaco –





TERMOLI



Guardie ambientali, in 4 mesi 100 multe fino a 1.200 euro per gli 'incivili' dell'immondizia **foto**

Sanzionati sia privati cittadini che attività commerciali e ditte. Oltre alla multa in alcuni casi è stato il responsabile stesso a dover bonificare l'area. "Il Comune di Termoli non ha speso un euro". In arrivo una novità per i cittadini termolesi: spariranno in città i bidoni dell'immondizia e ognuno avrà i mastelli singoli

di Redazione - 02 Febbraio 2021 - 15:43

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su

abbandono congeav guardie ambientali multe rifiuti termoli



In 4 mesi di attività hanno controllato a tappeto il territorio di Termoli e grazie a loro è stata sanzionata una decina tra privati cittadini e ditte che avevano assunto un comportamento 'incivile' nei confronti dell'ambiente.



Tra le zone più 'critiche', teatro di abbandoni che molto spesso creano una vera e propria discarica, contrada Marinelle, Rio vivo, Pantano Basso, Pantano Alto, il consorzio di Bonifica, la Bufalara, la zona del Sinarca, contrada Della Torre, via Mincio.

FOTO



Oggi, 2 febbraio, al Comune di Termoli è stata presentata l'attività svolta dalle

PNmeteo

Previsioni

Termoli



14°C

9°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »



CHE TEMPO FARÀ

Caldo in aumento, ci attende una settimana quasi primaverile previsioni

PN News 24

CHE TEMPO FARÀ Caldo in aumento, ci attende una settimana quasi primaverile
TERMOLI Guardie ambientali, in 4 mesi 100 multe fino a 1.200 euro per gli 'incivili' dell'immondizia

LA DECISIONE Una negoziante di Termoli va controcorrente: "Chiudo, non c'è sicurezza"

LA BUONA NOTIZIA Ritrovato il 62enne scomparso a Gildone dopo quasi 24 ore di ricerche

CONSIGLIO REGIONALE A febbraio 14mila dosi di vaccino. Dal Governo 15 milioni per ristrutturare il San Timoteo di Termoli

IL TOUR 'ELETTRICO' I murales di Campobasso conquistano il blogger che ha viaggiato in 20 regioni in 20 giorni

TERMOLI Campionato nazionale di debate:

Guardie Ecologiche del Congeav che da fine settembre operano per il bene dell'ambiente e per il decoro urbano. Il Congeav è un Corpo nazionale e i **circa 30 volontari di Termoli** sono "una spalla del Comando della Polizia Municipale", oltre che al servizio dell'Amministrazione, settore Ambiente appunto.

FOTO



In Municipio oggi con l'assessore al ramo Rita Colaci erano presenti il presidente del Consiglio comunale Annibale Ciarniello, il neo dirigente all'Ambiente Gianfranco Bove, il presidente delle Guardie Ambientali Giuseppe Colangelo, oltre a Giancarlo Murazzo del settore Ambiente e al Dec Daniele Del Ciotto.

FOTO



Con le loro pattuglie, operative giornalmente, le Guardie 'verdi' hanno perlustrato il territorio concentrandosi sulle aree periferiche. **A Contrada Marinelle è emersa una delle situazioni più incresciose.** Lì, nel corso di lavori di rifacimento del muraglione ferroviario effettuati da una ditta di costruzioni, i rifiuti via via aumentavano e addirittura venivano spostati ed accumulati in tutt'altro posto. Le pattuglie intervenute hanno monitorato per due mesi la situazione e infine hanno individuato i responsabili. Alla Ditta è stato chiesto di bonificare l'area a proprie spese smaltendo i rifiuti.



Quello delle guardie ambientali è un servizio di vigilanza, controllo e repressione dei reati e degli illeciti ambientali. Il loro lavoro è in stretta collaborazione e con la Polizia Municipale (che provvede a sanzionare i

trasgressori) e con la ditta Rieco, che si occupa in città della raccolta rifiuti e della pulizia urbana.

Ma veniamo i numeri. **Da ottobre ad oggi sono stati circa 100 i verbali fatti agli 'incivili dei rifiuti'. Le multe vanno dai 300 ai 600 euro, ma in alcuni casi si è arrivati anche a 1.200 euro.**

È in particolare nel mese di novembre che è iniziata la vera e propria attività di vigilanza repressiva, passando all'azione di verbalizzazione e focalizzando dapprima i siti dell'abbandono per poi passare ai mesi di dicembre/gennaio alla sorveglianza di condomini ed attività commerciali.

Nel mese di dicembre le attività delle guardie ecologiche si sono concentrate principalmente sui luoghi centrali della città. Ed è lì che, tra gli altri, sono stati scoperti **cittadini che, pur abitando in tutt'altra zona, si recavano sul lungomare nord dove riempivano di immondizia i cestini di cortesia**. Altra zona finita nel mirino degli 'incivili' via Corsica. Inoltre molti – si è scoperto – abbandonavano la propria immondizia in cassonetti di altre abitazioni.



Infine una novità, annunciata dall'Assessore comunale all'Ambiente Colaci. Presto spariranno dal territorio comunale tutto i cassonetti dell'immondizia. Dunque **mastelli per la raccolta differenziata per tutti**, anche per i grandi condomini. "Una scelta necessaria che abbiamo scelto di fare per rendere la città più pulita e più bella". L'invito ha anche un risvolto economico: "Se tutti differenziamo bene diminuirà il costo per tutti".

Più informazioni
su

▀ abbandono ▀ congeav ▀ guardie ambientali ▀ multe ▀ rifiuti
▀ termoli

FOTO

2 di 2



Alluvione: “Situazione migliora anche grazie al meteo. Ma i presidi restano”

in Cronaca ⌚ Oggi 08:50



Anche nella giornata di ieri in Prefettura si è riunito, alle ore 12 alle ore 19, in videoconferenza il Centro Coordinamento Soccorsi per monitorare l'evoluzione del fenomeno di piena in atto.

Presenti, oltre ai rappresentanti delle forze dell'ordine della Polstrada dei Vigili del Fuoco, i responsabili tecnici di Regione Lazio, i rappresentanti degli Enti proprietari delle strade extraurbane, del Gestore della diga di Turano, del Centro Operativo Comunale di Rieti, si A.P.S. e del Consorzio di bonifica Etruria meridionale e Sabina.

“I monitoraggi puntuali effettuati in tutta l'area interessata dalla piena, hanno evidenziato un generale miglioramento della situazione in atto, favorito anche dal miglioramento delle condizioni meteorologiche. Nessuna situazione critica è stata rilevata in ordine alla viabilità. Sono state rimodulate le attività di presidio del territorio nella misura congrua rispetto alle mutate esigenze” dice la Prefettura

La Prefettura ha ribadito la necessità di “mantenere comunque alto il livello di attenzione, senza sguarnire il territorio dai presidi, proseguendo nell'attività di monitoraggio e di supporto alla popolazione, con il contributo dei volontari anche se in misura ridotta.

È stata inoltre approfondita con la Provincia la problematica relativa alla movimento franoso che sovrasta la S.P. 29 per Marcatelli. Prosegue, al riguardo, il percorso già avviato per pervenire alla eliminazione del pericolo senza accentuare il movimento franoso" concludono.

Foto: RietiLife ©



"Ce l'ho fatta e non sono nata ricca" dice una mamma di Lodi



Se avete la prostatite o correte spesso in bagno, leggete urgente



Ragazza di Lodi: diventa ricca con Bitcoin senza comprarlo



Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte

«Articolo Precedente
«Aiutatemi a trovare Polly,
scomparsa in zona Chiesa Nuova»

ARTICOLI CORRELATI



"Aiutatemi a trovare Polly, scomparsa in zona Chiesa Nuova"



Vaccino over80, nel Reatino prenotati in 424 nel day1



Rotary, premi alle tesi: ecco a chi sono andati i riconoscimenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Home > Ambiente > Acqua > Giornata mondiale delle zone umide, un patrimonio poco conosciuto

Ambiente Acqua

Giornata mondiale delle zone umide, un patrimonio poco conosciuto

Febbraio 2, 2021

Il 2 febbraio si celebra World Wetlands Day. Una giornata per aumentare la consapevolezza globale sul ruolo vitale di paludi, acquitrini, torbiere e specchi d'acqua

Mi piace 3

Share



Foto di Meatle da Pixabay

Search

Ultimi Articoli



Acqua

Giornata mondiale delle zone umide, un patrimonio poco conosciuto

Febbraio 2, 2021



Biodiversità

Serve un piano Marshall per guarire l'economia della biodiversità

Febbraio 2, 2021

La Giornata mondiale delle zone umide 2021 festeggia il 50° anniversario della Convenzione di Ramsar

(Rinnovabili.it) – Svolgono un ruolo fondamentale per il pianeta e la sopravvivenza umana. Sono una preziosa fonte di acqua dolce e cibo. Garantiscono lo stoccaggio del carbonio e accolgono la più grande biodiversità della Terra. Eppure, oggi come non mai, le **zone umide** sono messe a dura prova dai cambiamenti climatici e dalla pressione antropica. Per ricordarne il valore e alzare gli impegni globali di protezione, ogni 2 febbraio si celebra la **World Wetlands Day**, la **Giornata mondiale delle zone umide**.

L'evento è nato nel 1971 (ma è divenuto ufficiale solo nel 1997) dall'unione di diversi movimenti ambientalisti in occasione della firma della **Convenzione di Ramsar**, il primo impegno mondiale a proteggere questi ecosistemi. *"Il Trattato di Ramsar – spiega oggi il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa – [...] fu varato nel 1971, un anno prima della grande Conferenza delle Nazioni unite sull'ambiente umano di Stoccolma. Quegli uomini e quelle donne ebbero una straordinaria intuizione. Furono dei veri pionieri a cui oggi deve andare la nostra gratitudine se quelle aree sono arrivate fino a noi"*.

Tra i meriti della Convenzione, quello di aver definito in maniera chiara il concetto di zone umide. Si tratta di **aree terrestri sature o inondate d'acqua in modo permanente o stagionale**. Quelle interne includono paludi, stagni, laghi e pianure alluvionali; quelle costiere, paludi di acqua salata, estuari, mangrovie, lagune e persino barriere coralline. Stagni, risaie e saline sono invece zone umide create dall'uomo.

Leggi anche **Le zone umide stanno scomparendo 3 volte più velocemente delle foreste**

Il trattato – sottoscritto da oltre 150 Paesi – individua attualmente quasi **2000 zone umide a livello globale**, per le quali sostiene i principi dello sviluppo sostenibile e della conservazione delle biodiversità. In questo contesto **l'Italia annovera 65 zone Ramsar**, nove delle quali ancora in corso di perfezionamento. Un totale di **oltre ottantamila ettari** distribuiti in 15 Regioni. La loro estensione può essere molto variabile: dai 12 ettari dello Stagno Pantano Leone in Sicilia fino ai 13.500 ettari delle Valli residue del comprensorio di Comacchio in Emilia-Romagna o degli 11.135 ettari dell'area Massaciuccoli – Migliarino – San Rossore in Toscana. Le Regioni in cui le aree Ramsar sono più numerose ed estese sono l'Emilia-Romagna con 10 aree, (23.112 ettari), la Toscana con 11 aree (20.756 ettari) e la Sardegna con 8 aree per una superficie di 12.572 ettari.

"La Convenzione di Ramsar per mezzo secolo ha assicurato il quadro di riferimento globale a tutela di queste aree e delle loro specificità e per promuovere programmi e azioni coordinate che ne hanno consentito la conservazione e la valorizzazione. Oggi più che mai è necessario preservarle", ha aggiunto Costa.

Zone umide e acqua

Nonostante l'impegno mondiale, questi ecosistemi si trovano ancora in difficoltà. Solo nell'ultimo secolo, la Terra ha dovuto dire addio al 64% delle sue zone umide. La Giornata mondiale delle zone umide cerca di aumentare la sensibilizzazione pubblica sul tema, offrendo di anno in anno uno nuovo spunto su cui riflettere. Per questo 2021, il tema centrale della World Wetlands Day è dedicato all'**acqua**. Da qui **deriva, infatti, il 70% di tutta l'acqua dolce utilizzata per l'irrigazione**.

"Al netto delle difficoltà – commenta Antonio Nicoletti, responsabile Aree protette e Biodiversità di Legambiente – il 2020 segna un momento decisivo per misurare gli impegni dell'Ue, a partire dalla Strategia dell'Europa sulla Biodiversità per il 2030.[...] e sottolinea l'importanza di mantenere ecosistemi sani e funzionali a garantire l'equilibrio climatico: ogni piano in tal senso deve includere un uso sostenibile e responsabile delle zone umide e degli ecosistemi acquatici".



Sistemi di accumulo

Sistemi di accumulo, il GSE aggiorna le regole tecniche

Febbraio 2, 2021



GreenUtility
Generazione Rinnovabile

visita il sito





Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla](#)

Firefox

consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

OK

LA VESTIBENE
Solesino (PD) s.s. Rovigo-Padova www.lavestibene.it

FINO al 60% OUTLET
UOMO - DONNA - BAMBINO

FINO al 50% Tinta del BIANCO
DAL 30/01 al 31/03/2021



Piace a 33871 followers.

ROVIGO IN DIRETTA

02/02/2021

QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

IN Cronaca

IN Provincia

IN Video

IN Sport

IN Società

IN Veneto

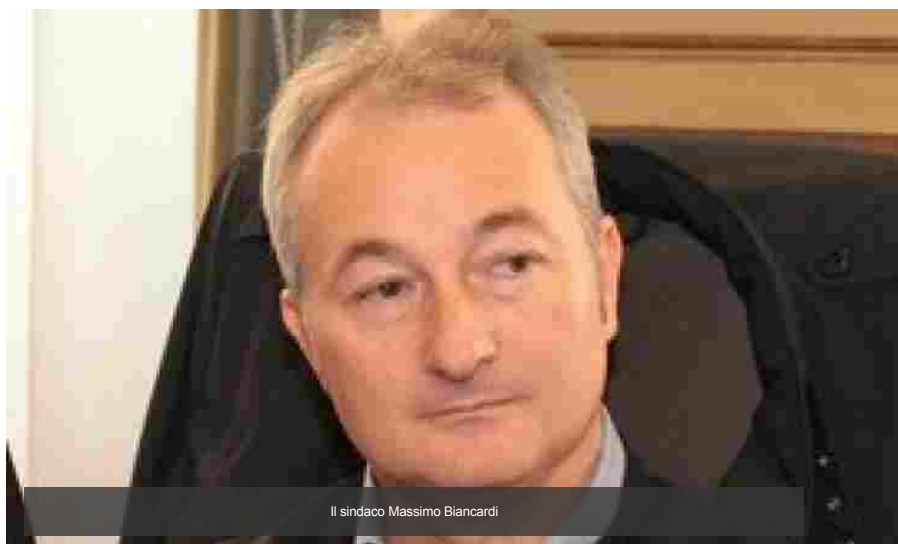
IN Più



CASTELNOVO BARIANO

"200mila euro per il rifacimento della pavimentazione stradale"

Il sindaco Massimo Biancardi fa il punto della situazione in merito ai lavori pubblici



Il sindaco Massimo Biancardi

Ascolta

A A A

01/02/2021 - 22:27

CASTELNOVO BARIANO - Il sindaco Massimo Biancardi fa il punto della situazione in merito ai lavori pubblici. "A oggi - dice - non siamo ancora in grado, come tutti, di predisporre il bilancio di previsione 2021, mancando, causa pandemia, le nuove disposizioni governative. Inoltre si sa che la grave crisi socio-economica italiana influenza negativamente la disponibilità finanziaria degli enti locali. Acquevenete sta rinnovando alcuni tratti della nostra rete acquedottistica".

In particolare, il cantiere aperto nelle vie Argine Po e Spinea. La condotta è stata cambiata per 655 metri, insieme al rifacimento-collegamento degli allacciamenti esistenti. Similari interventi nelle vie Meloncelli e dei Canar.

"Ecoambiente - prosegue il primo cittadino - sta predisponendo, in collaborazione con l'ufficio

NUOVA PEUGEOT 208 CON ECOBONUS
DA 197.00€ AL MESE
ANTICIPO ZERO

ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO
GRANINE E CRISTALLI COMPLETI

ANDREOTTI AUTO srl
BORSEA (ROVIGO) Tel. 0425 474012/0425 474230

Colorser
Pubblicità

Sede di Rovigo
Via L. Einaudi, 113
(Area Tosi) Rovigo
Tel. 0425 471867



WEB STUDIO GRAFICO FOTO

STAMPA PROMO ZIONALE DECORAZIONE

www.colorser.it

VOGLIA DI...
SALDI
PUNTA DRETTO AL RISPARMIO!

Centro Commerciale
IL FARO

tecnico, il progetto esecutivo per il nuovo ecocentro, che sorgerà accanto al depuratore; spesa di 150mila euro. Prevediamo di iniziare i lavori entro l'estate".

In via Cavo Bentivoglio, nel tratto tra le vie Arella e Aquila sino all'incrocio con l'Sp 9 per Legnago, si interverrà su alcuni chilometri di strada che sono in condizioni davvero serie.

"Abbiamo già - precisa il primo cittadino - un progetto di rifacimento della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso. Questo tratto della comunale Bentivoglio è particolarmente sconnesso e intransitabile per la presenza di estese buche e avvallamenti. Siamo stati costretti ad emettere un paio di ordinanze: una del 2012 per limitare la velocità a 30 km/h, l'altra del 2017 per il divieto di transito nei due sensi, escluso ovviamente il traffico locale e le emergenze. Il progetto lo abbiamo elaborato insieme al consorzio di bonifica Padana Polesana, che ha già 100mila euro regionali per la ripresa della sponda fluviale. La Padana Polesana inizierà presto i lavori della banchina stradale, poi noi asfalteremo. Questo ci costerà 200mila euro, procederemo annualmente per stralci. Così abbiamo già fatto per la stessa via Cavo Bentivoglio da San Pietro Polesine al confine cenesellese, adesso percorribile almeno nel nostro tratto".

Sono già disponibili 610mila euro regionali, poi, per un "Intervento di messa in sicurezza dell'incrocio tra la Sr 482 Altopolesana e l'Sp 9 per Legnago", l'ormai costruenda rotonda Nanin.

"Il cantiere si dovrebbe aprire dopo l'estate".

Ci sono progetti e programmi importanti anche sul fronte della videosorveglianza. "Abbiamo - conferma il sindaco - un grosso progetto insieme ad Elettrocostruzioni per una fitta rete di telecamere e varchi per lettura targhe usando i lampioni dell'illuminazione pubblica".

"Per finire - conclude Massimo Biancardi - spenderemo 18mila euro per sistemare il nostro tratto arginale del Po sempre più ciclabile, come stanno facendo altri Comuni rivieraschi".

SEGUI ANCHE: [rovigo](#) [castelnovo barijano](#)

LASCIA IL TUO COMMENTO:

Caratteri rimanenti: 1000

Testo

INVIA

o COMMENTI

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



È subito record di vendite in Italia per questo nuovo dispositivo anti-cervicale...

Neck Ring Plus



Paga il prezzo più basso: luce da 9€ e gas da 11€ al mese.

ComparaSemplice.it



Compra un'auto di seconda mano a un'asta della polizia... Quello che...

Trendscatchers

NOTIZIE PIÙ LETTE



CASTELGUGLIELMO

La forte presa di posizione di Fiadel, il sindacato che sta con Amazon



CARABINIERI

Alla guida ubriaco e in barba al coprifuoco si schianta contro il muro in pieno centro



CORONAVIRUS IN POLESINE

Sempre più classi in quarantena



CARABINIERI

sienanews



SIENA, TOSCANA / 2 FEBBRAIO 2021 / 151 SEEN

Cade una quercia nel fosso di Ravacciano, interviene il Consorzio di bonifica 6



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Cliccando su "Ok" acconsenti all'uso dei cookie.

[Ok](#)[Leggi di più](#)

fanpage.it



NAPOLI

ATTUALITÀ

POLITICA

TRASPORTI

CULTURA E TRADIZIONI

EVENTI E TURISMO



COMMENTA

CONDIVIDI

41

Fiume Sarno esondato, saranno costruite griglie contro gli allagamenti: il piano degli interventi

Sono 30 le famiglie sfollate nell'agro Nocerino Sarnese a causa dell'esondazione del fiume Sarno che ha arrecato disagi e allagamenti in tutta la zona tra San Marzano sul Sarno e Angri, nella provincia di Salerno. Si è deciso che il Ponte Marconi sarà abbattuto, mentre per evitare allagamenti in futuro saranno installate delle griglie drenanti.

ATTUALITÀ

METEO

SALERNO



1 FEBBRAIO 2021



20:54

di Pierluigi Frattasi

PRIMA PAGINA



Focolaio Covid al Cardarelli: 13 pazienti positivi nella Medicina d'urgenza

In Campania 994 nuovi positivi e 8 morti

Vaccini, già prenotati 40mila ultra 80enni in 24 ore

La situazione Covid in Campania: superati i 1.400 casi giornalieri

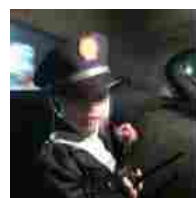
MOSTRA ALTRO



Ponte Morandi, il papà di Giovanni rifiuta risarcimento milionario: "La vita di mio figlio..."



15.320



Davide, guarito dal tumore a 4 anni, diventa poliziotto per un giorno: realizzato il suo sogno



7.964



Sono **30 le famiglie sfollate nell'agro Nocerino Sarnese a causa dell'esondazione del fiume Sarno** che ha arrecato disagi e allagamenti in tutta la zona tra **San Marzano sul Sarno** e **Angri**, nella provincia di Salerno. Si è deciso che il Ponte Marconi sarà abbattuto, mentre per evitare allagamenti in futuro saranno installate delle griglie drenanti. A 24 ore dal maltempo che ha devastato la zona, oggi, infatti, si sono contati i danni causati. Già ieri sera i sindaci dei due comuni che hanno risentito maggiormente dell'esondazione avevano firmato un'ordinanza urgente che disponeva l'evacuazione di 30 famiglie a scopo precauzionale.

In mattinata sono proseguiti i sopralluoghi per verificare da vicino la situazione. Contemporaneamente **in Regione Campania il vicepresidente Fulvio Bonavita** ha tenuto una call conference con gli enti responsabili nel corso della quale si è discusso degli allagamenti che nella giornata di ieri hanno interessato la zona. Le parti hanno stabilito gli interventi che dovranno essere effettuati per ripristinare la situazione e come questi saranno finanziati.

Lunedì prossimo 8 febbraio seguirà un incontro con i sindaci del territorio per illustrare i contenuti e i tempi delle opere previste. Si partirà dalla rimozione dei rifiuti, poi si procederà all'abbattimento del ponte Marconi e al contestuale **posizionamento di un sistema di griglie innovativo che filtrerà i rifiuti** che trasporta il fiume. Sarà quindi organizzato lo smaltimento degli stessi. Il Consorzio di Bonifica, inoltre, curerà anche la sorveglianza e la manutenzione degli argini di canali e affluenti del Sarno con il supporto della Regione.



Pierluigi Frattasi

Aggiungi un commento!



Vaccini Covid, in Campania 40mila ultra 80enni già prenotati in 24 ore

f 2.396



Incidente stradale, morto bimbo di 4 anni, tragedia in Cilento

f 2.314



Focolaio Covid al Cardarelli: 13 pazienti positivi nella Medicina d'urgenza

f 1.219

Ciro Pellegrino

Carnevale e San Valentino, De Luca pensa ad un'ordinanza regionale anti-movida in Campania



segui
Fanpage.it
su Facebook



segui
Fanpage.it
su Twitter

segui
Fanpage.it
su Smartphone

DOWNLOAD



Fanpage.it news alert

ATTIVA

